IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 259 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— SABATO 18 SETTEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In forza dei pieni poteri conferitigli con la legge del 22 maggio di quest'anno — cioè alla vigilia della guerra — il Governo ha aumentate le tasse di fabbricazione sullo zucchero, gli spiriti, la birra, ed il prezzo di quasi tutte le qualità di tabacchi.

Ha inoltre istituita una tassa per le licenze di esportazione, proporzionata al valore del prodotto che si esporta: una tassa cioè, sulla *vendita* degli olii minerali esteri e nazionali, escluso il petrolio da illuminazione ed i residui della distillazione degli olii minerali.

In complesso c'è ben poco da osservare. Trattandosi di esigenze imprescindibili del Tesoro, il criterio più razionale era quello di colpire le materie che non rappresentano una necessità per la vita, quali sono indubbiamente i tabacchi.

In quanto agli olii minerali, veramente detti, che servono più che altro alla lubrificazione delle macchine, l'aumento non è sensibile, per quanto si possa osservare che questi prodotti hanno digià risentito un sensibile aumento per effetto della guerra.

Infatti questi prodotti hanno dovuto subire un duplice aumento di prezzo: dovuto il primo alle aumentate richieste e il secondo dovuto al maggior aggravio di spesa per il nolo — poichè vengono quasi tutti d'oltre mare — aggravato a sua volta dalla maggiore spesa di assicurazione.

La tassa sulla vendita degli olii minerali, escluso il petrolio per l'illuminazione e residui minerali, non sarà eccessiva e si risolverà probabilmente in un maggior costo delle benzine, che hanno digià raggiunto prezzi, come suol dirsi di affezione.

E' vero che il maggior contribuente, data la guerra, sarebbe lo Stato, per il quale l'aumento diventa però una partita di giro.

Ad ogni modo, siccome *necessitas*, come dicevano i nostri nonni, *non habet legem*, ogni critica sarebbe fuor di luogo, poichè il decreto reale afferma che questi provvedimenti avranno valore di legge soltanto per la durata di guerra.

Teniamo conto della promessa e speriamo che più tardi non venga una legge che li renda.... definitivi.

***

Il Pres. del Consiglio di Serbia, sig. Pasic, dice la *Stefani*, intervistato da un giornale francese sul preteso concentramento di truppe nemiche al nord della Serbia, ha dichiarato che tale concentramento esiste soltanto nella fantasia di alcuni corrispondenti.

I nostri lettori ricorderanno che qualche settimana addietro noi abbiamo detto che non era credibile tale concentramento, quale prodromo di una nuova azione a fondo contro la Serbia.

E' infatti evidente che altri maggiori scacchieri richiamano l'attenzione degli Imperi Centrali.

Quello serbo-montenegrino non avrebbe che una importanza di terza ed anche di quarta classe.

***

Scacchiere italo-austriaco — Confermati i gravi danni arrecati alle opere nemiche di difesa sulle posizioni dominanti la Conca di Presena in Val di Genova, il comunicato ufficiale informa che una colonna avversaria, in marcia da Varda verso Corvara, nell'Alto Cordevole, fu dispersa dall'artiglieria.

In Valle Bella un nostro reparto fugò un altro reparto nemico, facendo 17 prigionieri fra cui 2 ufficiali. Anche sul Carso le nostre artiglierie bombardarono efficacemente colonne nemiche.

Fu bombardata e danneggiata dai nostri la linea ferroviaria dalle stazioni di Nabresina e Santa Croce verso Trieste, sulla quale linea notavansi molti treni con truppe.

***

Scacchiere ovest — Nessun avvenimento importante — dice Berlino; infatti da Parigi sono segnalate le consuete azioni di artiglieria da posizione a posizione, senza nessun accenno di battaglia.

***

Scacchiere est — Per quanto meno rapida l'avanzata delle truppe tedesche sulle linee russe e polacche continua metodicamente, contrastata dalle truppe russe in qualche punto. I tedeschi passarono la Wilia a nord-est di Wilna e si avanzano su Pinsk.

Nell'estremo settore meridionale — cioè in Galizia e Volinia — la controffensiva russa sembra essere notevolmente diminuita di efficacia. Su quasi tutto il settore le truppe russe passano alla difensiva, essendo state respinte nei loro tentativi di spezzare le linee degli alleati sulla media Strypa e sulla riva occidentale dell'Ikwa.

***

Scacchiere sud — Da fonte montenegrina si annunzia che le avanguardie austriache presso Folca, nella Bosnia, attaccarono gli avamposti montenegrini, ma furono respinte. Tiri di artiglieria austriaca contro le posizioni montenegrine presso Grabovo e presso il Lowcen.

***

Scacchiere ottomano — I giornali inglesi annunziano che le operazioni contro i Dardanelli si vanno intensificando, ma non si avranno informazioni ufficiali che ad operazioni compiute.

Intanto da Costantinopoli annunziano le consuete lotte di trincee presso Anafarta e Sedulbahr, nonchè efficaci azioni di artiglieria contro le truppe degli alleati al Capo Helles e contro un ponte a Tekkè Burnu ove si compivano operazioni di sbarco.

Politica e diplomazia

(S) **Amsterdam**, 17. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che i Governi inglese e tedesco si sono accordati, per il tramite di neutri, per lo scambio di prigionieri borghesi tra i 17 e i 55 anni esenti dal servizio militare.

(S) **Marsiglia** 17 — L'ex-Ministro Gruppi è arrivato stamane proveniente dai Dardanelli.

(S) **Washington**, 17. — Il Dipartimento di Stato ha ricevuto una Nota della Germania che respinge ogni responsabilità nella distruzione del piroscafo *Hesperian*.

◆ (S) **Parigi**, 17. L'Ambasciata di Spagna a Parigi smentisce di nuovo nel modo più formale tutte le informazioni della stampa, dichiarandole inesplicabili, circa la presenza e il rifornimento dei sottomarini tedeschi nelle acque spagnuole.

NELLA PENISOLA BALCANICA.

(S) **Parigi**, 17. — Intervistato dal corrispondente del *Petit Parisien*, il Presidente del Consiglio serbo, Pasic, ha dichiarato che il preteso concentramento di truppe nemiche al nord della Serbia non esiste affatto.

Rapporti costanti e precisi sono forniti a questo riguardo dagli aviatori francesi. Ad ogni modo, ha soggiunto Pasic, l'esercito serbo ricostituito, abbondantemente provveduto di munizioni, renderebbe difficile al nemico la traversata di un paese montuoso. Bisognerebbe che esso avesse più di 450.000 uomini.

NEL MAROCCO.

(S) **Rabat**, 16. — Il generale spagnuolo Jordana è giunto stamani. I generali Lyautey e Jordana hanno avuto un lungo e cordiale colloquio ed hanno pranzato insieme.

Al *dessert* Lyautey ha ringraziato Jordana della sua visita e della cordialità dei rapporti che mantiene con le autorità francesi con lo scopo di accordo leale che è l'applicazione logica dell'accordo esistente fra le due nazioni, le quali perseguono al Marocco un'opera di civiltà.

Jordana ha risposto che era venuto per incarico speciale del suo Governo a rendere più stretti i vincoli che uniscono i due eserciti e che porrà ogni suo giorno nel compimento di questo mandato. Jordana ha fatto voti perchè i vincoli che uniscono le due nazioni siano fatti più stretti dal successo.

INGHILTERRA E PERSIA

(S) LONDRA, 17 — Alla *Camera dei Comuni* il Ministro degli esteri Sir E. Grey, rispondendo ad una interrogazione, ha dichiarato che il Governo britannico rivolge la sua attenzione ai disordini che avvengono attualmente in Persia e prenderà tutte le misure necessarie per proteggere le persone ed i beni dei sudditi inglesi.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17 — *Camera dei Comuni*. — Un deputato chiede se il Governo permette attualmente l'esportazione di certe merci tedesche per l'America.

Sir E. Grey, (Min. degli esteri) risponde: il Governo inglese aveva deciso in certi casi speciali di non intervenire nel transito di alcune merci di origine nemica commissionate e pagate prima del primo di marzo del 1915. In questi casi la proibizione dell'esportazione cagionerebbe un danno al proprietario neutro, senza produrre danno alcuno al nemico.

Speciali facilitazioni, aggiunge il Ministro, sono state concesse, per un piccolo numero di casi, per il libero transito di medicinali, prodotti chimici e di altre merci similari, dietro la esibizione della prova che non possono essere acquistate che nel paese nemico e che sono necessarie al paese neutro.

Bisogna tener presente che le restrizioni non sono state adottate per danneggiare i neutri, ma per arrecare svantaggi materiali al nemico.

I DEPUTATI RUSSI E LA «DUMA».

(S) **Pietrogrado** 17 — Dopo l'aggiornamento della *Duma* il blocco progressista ha tenuto una riunione nella quale il deputato Malakoff (del gruppo dei cadetti) ha pronunciato un vibrante discorso in cui ha insistito nel rilevare la necessità che i deputati non manchino alle sedute delle Commissioni che lavorano per i bisogni dell'esercito. Altri oratori hanno invitato i deputati a mantenere una calma completa.

PER I PASSAPORTI NEGATI AI LABORISTI per recarsi al Congressi socialisti.

(S) **Londra** 17 — Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad una interrogazione tendente a sapere perchè fu negato il passaporto ai delegati nominati dal partito indipendente laburista per assistere alla conferenza dei lavoratori delle nazioni belligeranti e discutervi che cosa si potrebbe fare per ottenere una pace duratura, il Ministro degli esteri Sir E. Grey ha detto che i passaporti furono negati perchè il Governo ritenne che sarebbe stato contrario all'interesse pubblico il concederli.

Cambio e aumento della circolazione

Sig. Editore del «Popolo Romano».

Sono perfettamente d'accordo col valoroso scrittore dell'*Economista dell'Italia moderna*. L'aumento di circolazione — o meglio dei biglietti emessi dalle Banche — non è la *sola causa* del cambio. E' vero, è giusto che molti dei biglietti emessi sono tesaurizzati e non gravano sulla circolazione. Guai se tutti la gravassero! Anzi che al 20, il cambio sarebbe finito chissà fin dove.

Ma, col permesso del valoroso scrittore, qui non è questione di modo, bensì di misura. Nelle crisi si tesaurizza, è vero, e non tutti i biglietti emessi circolano; ma quelli che circolano sono esuberanti o no? Questa è la questione.

Il fatto che l'aggio dell'oro nelle contrattazioni interne è salito al 15.40 non è forse segno di svalutazione del medio circolante? Non è segno, cioè, che — per quanto in parte tesaurizzato — ce ne è un po' troppo in effettiva circolazione? Non è segno che la *potenza di compera* che si offre è maggiore della domanda? Non è segno che bisogna ricorrere *al prestito* e ritirare biglietti?

Un ignorante.

Dopo un onesto periodo di vacanze il nostro *ignorante* (per burla) si è rifatto vivo con la sua idea fissa, che è sempre quella del prezzo dell'oro!

Vorrebbe, per caso, che gli dessero l'oro alla *pari*, quando il cambio è a 106.615 su Francia ed a 29.705 su Londra, a 119.20 su Svizzera od a 61.31 su New York?

E perchè perde il cambio italiano? Perde per la stessa ragione, per la quale perdono il cambio francese su Londra e su New York e quello di Vienna su tutte le altre piazze; ragione, la quale, come lo scrittore dell'*Economista d'Italia* ha dimostrato, è inversa di quella per la quale guadagnano, invece, i cambi della Spagna, della Grecia, della Repubblica Argentina e di altri paesi neutrali, che non tutti sono modelli di perfetto ordinamento monetario.

Ma — dice il finto Ignorante — vi sono troppi biglietti e occorrono i prestiti per ritirarli.

Nessuno contesta che vi siano biglietti oltre lo stretto necessario; ma, nel momento, non sono essi che più nuocciono; quello che nuoce sopra ogni altra cosa, a noi e ad altri paesi in guerra, è l'*enorme deficit* della bilancia commerciale, cui non è possibile contrapporre, come in tempi normali, altri elementi compensatori quali sarebbero i valori pubblici.

Questo è il punto... fermo.

Armi ed Armati

ITALIA

Servizio del mortaio da 210.

E' stata pubblicata la Istruzione sul servizio del mortaio da 210 su piattaforma.

Servizio dei cannoni da 149 A.

E' stata pubblicata la Istruzione sul servizio dei cannoni da 149 A su installazioni.

Quadro suppletivo d'avanzamento per ufficiali di complemento.

Il Ministero della guerra determina che il limite entro il quale devono essere compresi i tenenti di complemento dell'arma di cavalleria, artiglieria e genio per essere inscritti nel quadro d'avanzamento suppletivo per il corrente anno 1915, sia portato tutto a il 1912.

Computo della campagna italo-turca 1911-12.

Il Ministero della Guerra ha emanato le disposizioni esecutive per il computo ed inscrizione di campagne in conseguenza della guerra italo-turca 1911-12 e le annotazioni concernenti le fascette istituite per la medaglia commemorativa col motto «Guerra italo-turca» e per quella col motto «Libia».

Il movimento postale dell'esercito combattente.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica i dati statistici del movimento postale dell'esercito combattente riguardanti il mese di agosto.

Corrispondenze postali dirette ai militari:

Ordinario	800.000	al giorno
raccomandate nel mese di agosto	248.500	
assicurate id. id.	47.500	

Corrispondenze postali spedite dai militari:

Ordinarie, circa	1.200.000	al giorno
raccomandate nel mese di agosto	58.500	
assicurate id id.	10.300	

Pacchi diretti ai militari combattenti:

Ordinari	345.500

Movimento nel servizio dei vaglia:

Vaglia spediti dai militari combattenti n. 87.802 per L. 14.558.650.

Vaglia pagati ai militari combattenti n. 164.324 per L. 2.839.635.

Movimento nel servizio dei risparmi:

depositi	n. 887	per L. 201.962
rimborsi	n. 177	per L. 46.419

Le dette operazioni di deposito di rimborso sono state eseguite su libretti di risparmio che i militari hanno portato con sè. Dal 1 del corr. mese di settembre l'Amministrazione ha provveduto all'istituzione di uno speciale servizio dei risparmi per i militari combattenti, i quali potranno richiedere direttamente agli uffici della posta militare l'emissione di appositi libretti.

***

Rispetto al mese precedente si è verificato un aumento di 12.170 vagli emessi su richiesta dei militari combattenti per un importo maggiore di L. 4.592.069. Come pure, i depositi a risparmio superano quelli del mese di luglio per L. 18.724.

Nel movimento delle corrispondenze spedite dai combattenti si è avuto anche l'aumento di 200.000 lettere ordinarie al giorno e di 2000 raccomandate.

Anticipo degli assegni ai militari in licenza di convalescenza.

Il Ministero della guerra determina che gli assegni spettanti ai sottufficiali, caporali o soldati inviati in licenza di convalescenza per ferite od infermità provenienti da cause di servizio siano d'ora in avanti corrisposti anticipatamente, ed all'uopo dispone come appresso:

I sottufficiali, caporali e soldati, compresi gli appartenenti all'arma dei carabinieri reali, *all'atto dell'invio in licenza di convalescenza* saranno soddisfatti degli assegni loro spettanti per i primi 15 giorni di licenza.

Il pagamento sarà effettuato dall'amministrazione del luogo di cura o del corpo secondo che gli uomini sono inviati alle loro case dall'uno o dall'altro.

Ai militari che a senso del paragrafo 11 delle Norme per la concessione delle indennità di guerra (circolare 374-1915) conservano il diritto al soprassoldo di guerra per i primi 15 giorni di licenza di convalescenza, questo sarà corrisposto insieme agli assegni della 1ª quindicina di licenza.

Gli assegni di licenza di convalescenza per lesioni od infermità provenienti da causa di servizio sono i seguenti:

a) pei sottufficiali di ogni arma e corpo e per gli uomini dell'arma dei carabinieri reali (compresi gli allievi carabinieri ed i carabinieri aggiunti): assegno giornaliero più il supplemento alla indennità di trasferta stabilito dalla circolare 88-1915);

b) pei caporali maggiori, caporali, appuntati e soldati: indennità di trasferta di 1ª categoria, più il supplemento di cui al precedente comma a).

ESTERO

BELGIO.

(S) **Parigi**, 17. — Il *Journal* ha da Bruxelles che è morto il generale Moes, aiutante di campo del Re del Belgio, che era stato fatto prigioniero al momento della presa di Anversa e poi rimasto in libertà e rimandato a Bruxelles il 31 luglio per causa di malattia.

Credito ed economia

IL PRESTITO AMERICANO.

(S) **New York**, 17 — La prima riunione della Commissione finanziaria anglo-francese coi banchieri americani ha avuto luogo ieri sera e ha durato otto ore.

Scopo di essa è stato lo studio delle questioni di ogni genere relative al prestito, al quale molte Case si sono impegnate di partecipare. Dopo la riunione la Commissione si è mostrata ottimista circa il successo dei negoziati.

Il prestito sarà diviso in quattro serie per somme uguali, che saranno emesse ad un interesse non minore del 5 %.

Si afferma che i membri della Commissione abbiano dato affidamento ai coltivatori di cotone che, in caso di successo del prestito, le esportazioni del cotone e degli altri articoli esportati in Inghilterra e in Francia saranno prese in speciale considerazione dagli alleati.

COMMERCIO MARITTIMO DELL'INGHILTERRA.

(S) **Londra** 17 (*Ufficiale*) — Nella settimana terminata il 15 il numero dei piroscafi in arrivo e in partenza dai porti del Regno Unito fu di 1415, tre dei quali nello stesso periodo furono affondati insieme ad un vaporetto.

LANA DISPONIBILE.

(S) **Londra**, 17. — Il Dipartimento del commercio della guerra annuncia che, considerata la situazione attuale del mercato delle lane ed i bisogni probabili dell'Inghilterra e degli Stati alleati, è giunto alla conclusione che una quantità considerevole dello stock attuale, cioè 125.000 balle, di cui 60.000 di lana inglese, è disponibile. Il Dipartimento avverte che è pronto a prendere in considerazione richieste di permessi di esportazioni di lana, in quantità ragionevoli, a destinazione autorizzate.

MERCATO AMERICANO.

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York presenta poche variazioni da quella antecedente: un aumento di 160.000 sterline, nella riserva totale che resta a 134.080.000 sterline, mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale è pressochè invariata di 42.078.000 sterline.

CONFISCA DI LINO E COTONE.

◆ (S) **Zurigo**, 17. Il giornale ufficiale di Budapest pubblica l'ordinanza di sequestro del cotone, che da dicembre dovrà adoperarsi solo per uso militare.

Anche il lino è posto sotto sequestro.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (17 settembre).

Bollettino N° 114

Sono confermate le notizie di gravi danni arrecati dalla nostra scorreria del 14 contro le opere di difesa nemiche sulle posizioni dominanti la Conca di Presena (Valle di Genova).

— Nell'Alto Cordevole, la nostra artiglieria disperse, coi suoi tiri, una colonna in marcia, da Varda verso Corvara. In Valle del Torrente Pontebbana (Bella) un nostro riparto in ricognizione incontratosi con altro del nemico, lo assalì e lo fugò prendendo 17 prigionieri, tra i quali due ufficiali.

— Anche sul Carso colonne nemiche di truppe e carriaggi furono efficacemente battute dalle nostre artiglierie.

— Da ricognizioni aeree è stata accertata la presenza di numerosi treni nelle stazioni di Nabresina e di S. Croce, lungo la ferrovia di Trieste: la linea venne bombardata e danneggiata da un nostro aviatore nei pressi di Gabrovica.

— Un velivolo lasciò cadere una bomba sulla nostra stazione sanitaria di Bagliano: fortunatamente non si ebbe a lamentare alcun danno.

CADORNA.

ALL'OVEST E ALL'EST

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino**, 16. (via Basilea). — Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — Nessun avvenimento importante.

***

Fronte orientale. — Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg. — Sulla riva sinistra della Duna le nostre truppe continuarono ad avanzare in direzione di Jacobstadt, tra fortunati combattimenti.

Presso Lievenhof i russi furono respinti sulla riva orientale del fiume.

A nord e a nord-est di Wilna il nostro attacco progredisce. Il nemico oppone ancora una tenace resistenza alla nostra spinta a nord-est di Grodno.

— *Gruppo degli eserciti del Principe Leopoldo di Baviera.* — Situazione invariata.

Gruppo degli eserciti del maresciallo von Mackensen. — A mezza strada da Janovo a Pinsk i russi hanno tentato nuovamente di arrestare il nostro inseguimento, ma le posizioni del nemico sono state rotte.

La regione fra il Pripet, la Jasiolda e la città di Pinsk è in nostro potere.

***

Fronte sud-orientale. — Come nei giorni precedenti gli attacchi dei russi sono falliti dinanzi alle linee dei tedeschi.

FONTE AUSTRIACA.

Vienna, 16. (V. Basilea). — Un comunicato ufficiale dice:

Tutti i tentativi russi di rompere la nostra fronte nella Galizia orientale sono rimasti sterili.

Il nemico ha ieri pronunciato i principali attacchi facendo uso di una grande quantità di munizioni d'artiglieria contro le nostre linee sulla media Strypa, ma è stato ovunque respinto e le nostre truppe hanno cooperato all'azione con attacchi di fianco contro parti dalla testa di ponte di Buczacz.

Presso Novi Poczajew il nemico era riuscito ieri l'altro a passare in qualche punto sulla riva occidentale dell'Ikwa. Ieri è stato ovunque respinto sulla riva orientale ed ha subito gravi perdite sotto il fuoco di fianco della nostra artiglieria.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 16 — Comunicato ufficiale delle 23: Nel Belgio, settore di Nieuport, tiri efficaci della nostra artiglieria.

Nella regione di Neuville e di Roclincourt ed attorno ad Arras nonchè fra l'Avre e l'Oise, azioni molto energiche delle nostre batterie in risposta al violento bombardamento nemico. Cannoneggiamento sempre vivo attorno a Sapigneul.

Sul canale dall'Aisne alla Marna nonchè a nord del campo di Chalons, bombardamento reciproco con artiglieria di varii calibri.

A Saint Hubert fra l'Aisne e l'Argonne lotta a colpi di grosse bombe con intervento a varie riprese della nostra artiglieria. Nel Bois le Pretre l'attività dei lanciamine tedeschi ha provocato una violenta risposta dei nostri cannoni di trincea e della nostra artiglieria da campagna.

In Lorena sulla Seille e la Loutre le nostre batterie hanno effettuato tiri di distruzione contro le organizzazioni nemiche.

(S) **Parigi**, 17 — (Comunicato ufficiale ore 15):

— In Artois, fra Angres e Souchez, a sud di Arras, le nostre batterie, in risposta al fuoco nemico, hanno violentemente bombardato i suoi lavori e i suoi rifornimenti.

Fra la Somme e l'Aisne si segnala fuoco di fucileria da trincea a trincea nonchè una certa attività di artiglieria pesante nemica alla quale abbiamo energicamente risposto.

Nella regione di Sapigneul, fra l'Aisne e l'Argonne, la lotta di artiglieria e di bombe ha proseguito durante parte della notte.

Nulla da segnalare sul rimanente della fronte.

FONTE BELGA.

(S) **La Havre**, 17 — Comunicato dello S.M. belga 16 La notte tra il 14 e il 15 e la mattina del 15 sono state calme. Nel pomeriggio del 15 deboli azioni di artiglieria.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Nella regione più a sud ovest di Dvinsk abbiamo respinto ai nostri ostacoli di reticolati di ferro i ripetuti attacchi dei tedeschi fra le vie di Dvinsk e di Samava.

Piccoli distaccamenti di cavalleria tedesca apparvero nella regione della ferrovia Molodetchno-Plotzk. Più a nord-est di Wilna il nemico è riuscito a passare sulla riva sinistra della Vilia. Più a sud-est di Orany i tedeschi fanno tentativi per passare il fiume Versovka, alla confluenza della Meretchanka.

Presso il villaggio di Eismonty le nostre truppe respinsero il nemico sul fiume.

In direzione di Pinsk le nostre truppe ripiegano sotto la spinta del nemico.

Nella regione di Nijni Stochod abbiamo respinto l'offensiva del nemico contro Dugrinitchi. Il nemico prosegue i suoi contrattacchi nella regione di Derajno; e, in diversi punti del nostro fronte galiziano, il nemico, che è sempre cerca di consolidare con questi contrattacchi la sua posizione ma in questi sforzi i tentativi del nemico anche nel caso migliore, non sono seguiti che da piccoli successi locali. Le nostre truppe continuano a compiere con successo la loro missione. Nel combattimento ad ovest del villaggio di Pendyki, nella regione di Derajno abbiamo fatto 310 prigionieri, preso 4 mitragliatrici e ci siamo impadroniti di una distilleria.

— Al cimitero presso Derajno abbiamo fatto oltre 700 prigionieri e preso 4 mitragliatrici ed abbiamo respinto gli accaniti contrattacchi del nemico. Presso il villaggio di frontiera di Novo Oleksinitz, presso la città di Vichnevetz e sulla Strypa ad ovest della linea Tarnopol-Trembola abbiamo impegnato accaniti combattimenti in varii punti contro il nemico il quale si appresta al passaggio del fiume.

Nota bene. — Il comunicato ufficiale di Vienna del 12 corr. reca che noi fummo respinti verso la testa di ponte di Tarnopol e che subimmo gravissime perdite presso la stessa città. Ora il nemico non ha dati per giudicare l'estensione di queste perdite, per la ragione che nei combattimenti del 10 e dell'11 rimanemmo padroni per tutto il tempo del campo di battaglia e che nei giorni seguenti il nemico, malgrado i rinforzi che gli erano arrivati, fu respinto ancora più ad ovest di Tarnopol verso i villaggi di Glinsdki e di Zebroff e, in parte, anche al di là della linea del fiume Strypa.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(S) **Cettigne**, 16 — Un comunicato ufficiale dice: Presso Folca nella Bosnia le avanguardie austriache attaccarono gli avamposti montenegrini, ma furono respinti con perdite. Il nemico pronunziò aresttieri un fuoco intenso di artiglieria contro le fortificazioni montenegrine presso Grabovo sulla Drina.

L'artiglieria nemica di Cattaro bombardò violentemente senza risultato le batterie montenegrine presso il Lovcen.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

Costantinopoli, 16. — Via Basilea. — Comunicato ufficiale:

— Sulla fronte dei Dardanelli la situazione è invariata.

— Presso Anafarta le nostre truppe sono riuscite il 14 con un attacco per sorpresa a disturbare le forze nemiche e a costringerle a ritirarsi. Presso Seddulbahr abbiamo fatto esplodere all'ala sinistra una contromina la quale ha distrutto una mina nemica. Sull'ala destra abbiamo impedito con lancio di bombe alle truppe nemiche di scavare trincee e abbiamo loro inflitto perdite. Su questa ala la nostra artiglieria ha ridotto al silenzio due batterie nemiche.

— Le nostre batterie degli Stretti hanno diretto il 13 corr. un fuoco efficace contro truppe nemiche nei dintorni del Capo Helles, nonchè contro un ponte di sbarco a Tekke Bournu, nel settore di Seddulbahr e contro le batterie nemiche di Hissarli, le quali tiravano contro la nostra fanteria.

Il nostro bombardamento ha ottenuto buoni risultati contro le truppe nemiche. Le batterie nemiche di Hissarli sono state ridotte al silenzio.

— Il 14 corr. le nostre stesse batterie hanno fatto saltare una posizione dell'artiglieria nemica presso il ponte di sbarco di Seddulbahr.

— Sulle altre fronti non si è verificato nulla di importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 17. — (Comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso.)

— Fuoco di fucileria nella regione del litorale. In direzione di Olty fucileria contro il villaggio di Khistaspore. In direzione di Doushas le nostre pattuglie batterono quelle nemiche e raggiunsero Esparnek. Nel resto della fronte la situazione è stazionaria.

◆ (S) **Sebastopoli**, 17. Torpediniere russe hanno affondato, presso Sinope, un convoglio di velieri turchi carichi di munizioni. Gli equipaggi sono stati fatti prigionieri.

FONTE FRANCESE

◆ (S) **Parigi**, 17. Il Min. della Marina comunica: La squadriglia di idroplani francesi di Port Said ha bombardato il ponte Chak-el-Deri che costituisce un importante punto di passaggio.

La guerra nelle Colonie

(S) **Londra**, 17 — Il Ministero della guerra pubblica il seguente comunicato:

— Il 14 corr. un forte reparto nemico fu sorpreso a otto miglia al sud di Maktau nell'Africa orientale tedesca, da 60 inglesi e 100 indiani. Le truppe di fanteria, dopo un vivo combattimento, misero in fuga il nemico che lasciò sul terreno un bianco e 31 indigeni morti e altri feriti. Le nostre perdite furono di tre morti e di otto feriti. Una grande quantità di fucili, di munizioni e di equipaggiamenti furono catturati dai nostri soldati.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» — ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 17 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. Decr. Legge concernente provvedimenti finanziarii

Decr. Luogot. che aumenta il numero degli agenti subalterni dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

NEI MINISTERI.

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

Min. delle PP. TT. e della Guerra – Disposizioni nel personale dipendenti.

PROVVEDIMENTI FINANZIARI

Con decreto del 15 corr. che entra in vigore a cominciare da oggi, 18, in forza dei pieni poteri concessi con la legge 22 maggio 1915, è data forza di legge alle seguenti disposizioni contenute negli allig. *A, B, C, D, E* e *F* riguardanti rispettivamente:

1.° la tassa per le concessioni di esportazione;
2.° gli aumenti sulle tariffe di vendita dei tabacchi
3.° la tassa di vendita sugli olii minerali, escluso il petrolio;
4.° la riforma alla legislazione sugli spiriti e speciali provvedimenti per la Sardegna;
5.° le modificazioni al regime fiscale della birra;
6.° la soprattassa di fabbricazione sugli zuccheri.

Allegato **A.**

TASSA PER LE CONCESSIONI DI ESPORTAZIONE

Art. 1. — I permessi rilasciati, in virtù della facoltà di cui all'art. 2 del R. decreto 1 agosto 1914, n. 758, per la spedizione all'estero di merci in deroga ai divieti di esportazione attualmente in vigore o che possono in seguito venir decretati, sono sottoposti ad una « tassa di concessione governativa » nella misura indicata nell'annessa tabella.

La tassa suddetta sarà liquidata e riscossa dalle dogane secondo le norme che saranno stabilite dal ministro delle finanze. Essa è applicabile anche ai permessi di esportazione rilasciati prima dell'attuazione delle presenti disposizioni e che non abbiano ancora avuto il loro esito con la totale esportazione delle merci alle quali si riferiscono.

Art. 2. — Le controversie che possono sorgere per l'applicazione della disposizione di cui nel 1° comma del precedente articolo saranno definite con le norme fissate dal testo unico di legge per la risoluzione delle controversie doganali, approvato con R. decreto del 9 aprile 1911, n. 330, intendendosi sostituito il Comitato consultivo costituito col R. decreto 24 novembre 1914, n. 1303 al Collegio dei periti ed esclusa la facoltà di ricorrere al giudizio delle Camere di commercio.

Art. 3. — Le disposizioni contenute nei due precedenti articoli saranno applicate dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

TABELLA

	Unità di misura	Lire
Acido solforico	quintale	0.50
id. nitrico	»	0.30
id. tannico (compresi gli estratti tannici)	»	1 —
Zucchero	»	1 —
Nitrato di sodio	»	0 50
Solfato di rame	»	1 —
Solfuro di carbonio	»	0.50
Medicamenti	»	10 —
Legni, scorze e radiche per concia; sommacco	»	0.50
Canapa greggia	»	2 —
id. pettinata	»	3 —
Minerali di ferro e piriti di ferro sommelliate		1 —
id. di rame e piriti di rame	»	2 —
Carri automobili	ciascuno	50 —
Id. id.	più per Hp.	5 —
Vetture automobili	ciascuna	100 —
Id. id.	più per Hp.	5 —
Riso	quintale	2 —
Altri cereali	»	1 —
Fagiuoli	»	0.50
Castagne	»	0.50
Patate	»	0.50
Farine, semolini e paste	»	1 —
Crusca	»	0.50
Panelle di noce e di altre materie	»	0.50
Altre merci	Valore (a)	1 %

(a) Si prende per base, nella tassazione, il valore attribuito alle singole merci dalla tabella dei valori per le statistiche, approvata con decreto del ministro delle finanze del 13 giugno 1915.

Allegato **B.**

MODIFICAZIONI ALLA TARIFFA DEI PREZZI DI VENDITA DEI TABACCHI LAVORATI.

Trinciato prima qualità dolce, da L. 15 a L. 17,50 il kg.
Trinciato prima qualità spuntature, da L. 14 a L. 16,50 il kg.
Trinciato prima qualità forte, da L. 12,50 a L. 15 il kg.
Trinciato seconda qualità comune, da L. 10 a L. 12,50 il kg.
Sigari a foggia estera Regalia Londres, da L. 60 a L. 70 il kg.
Sigari a foggia estera Londres, da L. 50 a L. 60 il kg.
Sigari a foggia estera Trabucos, da L. 40 a L. 50 il kg.
Sigari a foggia estera Medianitos, da L. 30 a L. 40 il kg.
Sigari a foggia estera Minghetti, da L. 30 a L. 35 il kg.
Sigari a foggia estera Grimaldi, da L. 24 a L. 30 il kg.
Sigari a foggia estera Brasile, da L. 24 a L. 30 il kg.
Sigari a foggia estera Dama, da L. 12 a L. 14 il kg.
Sigari superiori ottennati, da L. 20 a L. 25 il kg.
Sigari superiori Virginia, da L. 30 a L. 35 il kg.
Sigari scelti Virginia, da L. 24 a L. 30 il kg.
Sigari fermentati prima qualità, da L. 24 a L. 30 il kg.
Sigari Branca terza qualità, da L. 14 a L. 18 il kg.
Sigari fermentati terza qualità, da L. 12 a L. 15 al kg.
Spagnolette Giubek, da L. 42 a L. 50 il kg.
Spagnolette Nazionali, da L. 28 a L. 30 il kg.
Spagnolette Indigene da L. 30 a L. 36 il kg.
Spagnolette Popolari da L. 12,50 a L. 15 il kg.

Allegato **C.**

TASSA DI VENDITA SUGLI OLII MINERALI.

Art. 1. — E' imposta, sulla vendita degli olii minerali, esteri e nazionali (esclusi il petrolio per illuminazione e i residui della distillazione degli olii minerali greggi) una « tassa di vendita » nella misura di L. 8 al quintale.

Il peso imponibile si determina tanto per gli olii di provenienza estera, quanto per quelli di provenienza nazionale, con le stesse norme con le quali, all'importazione dall'estero, si determina il peso per l'applicazione del dazio doganale.

Art. 2. — La tassa di vendita sugli olii minerali importati dall'estero è riscossa dalla dogana all'atto stesso della riscossione del dazio doganale.

Sugli olii minerali di produzione nazionale la stessa tassa è liquidata e riscossa con le norme stabilite dal regolamento approvato col R. decreto 19 aprile 1896, n. 122, per la tassa interna sulla trasformazione e rettificazione degli olii minerali.

Art. 3. — Finchè sarà riscossa la tassa di vendita sugli olii minerali esteri, s'intende aggiunto l'ammontare della stessa tassa ai diritti dovuti per l'estrazione degli stessi olii da materie prime di origine estera ai sensi dall'art. 1, lettera b) della legge 8 agosto 1895, n. 486, allegato c).

Art. 4. — Le disposizioni contenute nei tre articoli precedenti saranno applicate dal giorno successivo nel quale saranno pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Allegato **D.**

RIFORMA ALLA LEGISLAZIONE SUGLI SPIRITI E SPECIALI PROVVED. PER LA SARDEGNA.

Art. 1. — La tassa interna di fabbricazione sugli spiriti è aumentata di L. 20 pr ettolitro anidro.

Nella stessa misura sono aumentate la tassa interna di fabbricazione e la sopratassa di confine per l'alcool metilico e ogni altro alcool diverso dallo etilico, raffinati in guisa da poter essere impiegati nella preparazione di bevande.

Tali disposizioni saranno applicate anche sugli spiriti e sui prodotti contenenti spirito, esistenti, all'attuazione delle disposizioni medesime, in magazzini vincolati alla finanza, e anche quando sia stata versata la tassa senza che abbia avuto luogo, per qualsiasi causa, l'estrazione dai magazzini anzidetti.

Art. 2. — Per le esportazioni che avranno luogo dopo il quindicesimo giorno da quello della pubblicazione delle presenti disposizioni le restituzioni e gli abbuoni concessi dagli articoli 13 e 14 del testo unico di leggi d'imposta sugli spiriti 16 settembre 1909, n. 704, con le modificazioni successivamente introdottevi, saranno effettuati in ragione di L. 300 per ettolitro anidro.

Art. 3. — I cali o premii di denaturazione, concessi dall'art. 18 del testo unico sopraindicato, modificato dall'art. 4 del R. decreto 31 dicembre 1913, n. 1392, sono soppressi.

Art. 4. — I vincoli alla circolazione e al deposito, stabiliti per gli spiriti non denaturati dagli articoli 12 e 20 del citato testo unico di leggi modificati coi numeri 7 e 15 della tabella *A* annessa alla legge 8 giugno 1913, n. 572, sono estesi agli spiriti denaturati, stabilendosi per questi il limite di quantità in litri 20 agli effetti della circolazione ed in litri 50 agli effetti del deposito.

Saranno ritenuti di contrabbando i prodotti, che, assoggettati ai vincoli della circolazione e del deposito in virtù del comma precedente, non siano posti nelle condizioni da esso stabilite nel termine di un mese dalla sua attuazione.

Art. 5. — Le speciali disposizioni in materia di tasse sugli spiriti, riguardanti l'isola di Sardegna, contemplate dal titolo IV della legge 2 agosto 1897, n. 382, riportate nel titolo VI del testo unico di leggi 10 novembre 1907, n. 844, e dell'art. 2, 3° comma della legge 11 luglio 1909, n. 433, sono abrogate.

Art. 6. — Sono estese all'isola anzidetta, nella loro integrità le disposizioni del testo unico di leggi sugli spiriti 16 settembre 1909, n. 704, con le modificazioni successivamente introdottevi come pure quelle del regolamento 25 novembre 1909 n. 762.

Art. 7. — Il termine per la denuncia delle fabbriche, degli opifici di rettificazione e di trasformazione, e dei depositi degli spiriti è stabilito in giorni quindici dalla data della pubblicazione delle presenti disposizioni nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Trascorso detto termine inutilmente, i contravventori incorreranno nelle sanzioni stabilite per le mancate denuncie dal suindicato testo unico di leggi sugli spiriti con le modificazioni successivamente introdottevi.

Art. 8. — Nel bilancio della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1915-916 è stanziata in apposito capitolo la somma di lire un milione, a favore delle Casse ademprivili della Sardegna, per il credito e per miglioramenti agrari, da ripartire in ragione di L. 600.000 per la Cassa di Cagliari e di L. 400.000 per quella di Sassari.

Art. 9. — Le disposizioni contenute negli art. 1, 3, 4 (1° comma), 5 e 6, entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Allegato **E.**

MODIFICAZIONI AL REGIME FISCALE DELLA BIRRA.

Art. 1. — La tassa di fabbricazione della birra è aumentata di L. 0.60 per ogni grado di forza misurato col saccarometro centesimale alla temperatura di gradi 17.50 del termometro centigrado e per ogni ettolitro di birra.

Art. 2. — La restituzione della tassa sulla birra prodotta nel Regno ed esportata all'stero continuerà a effettuarsi nella misura stabilita dalla legge 25 giugno 1913, n. 709, per le esportazioni che avranno luogo a tutto il 31 dicembre 1915, dopo il quale giorno la misura della restituzione sarà aumentata in ragione dell'aumento della tassa di cui all'art. 1.

Art. 3. — Le presenti disposizioni saranno applicate dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Allegato **F.**

SOPRATTASSA DI FABBRICAZIONE SUGLI ZUCCHERI.

Art. 1. — Alla tassa interna di fabbricazione sugli zuccheri è aggiunta una soprattassa di lire cinque per quintale, tanto per il prodotto di prima, quanto per quello di seconda classe.

Tale soprattassa sarà applicata anche sugli zuccheri esistenti alla data dell'attuazione del disposto del presente articolo, in magazzini vincolati alla finanza, e anche quando sia stata versata la tassa senza che abbia avuto luogo per qualsiasi causa l'estrazione da magazzini anzidetti.

Art. 2. — Per i prodotti contenenti zucchero, ammessi, quando siano esportati, alla restituzione della imposta interna di fabbricazione per lo zucchero di 1ª classe, le somme da restituire saranno, a tutto il 31 dicembre 1915, ragguagliate al solo ammontare della tassa di fabbricazione fino ad ora in vigore. Per le esportazioni che si effettueranno dal 1° gennaio 1916 le restituzioni saranno effettuate comprendendovi anche l'ammontare della soprattassa di cui all'art. 1.

Art. 3. — Le disposizioni di cui ai precedenti articoli saranno applicate dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 17. — Il nuovo Prefetto comm. Verdinois, ha provveduto alla costituzione della Commissione per gl'indumenti militari.

Di tale Commissione è stata offerta la presidenza onoraria alla Principessa Laetitia, che l'ha accettata, mentre il Prefetto ne sarà presidente effettivo. A membri, sono stato designate le seguenti signore:

Balegno dottoressa Eugenia; Herlitzka-Traus Francesca; Robaudengo-Cariana contessa Teresa; Salvatori di Wiesenhoff Richetta di Valgoria nob. Clelia; Trossarelli Arnoletto Lidia; Verdinois Fornari Elisa; nonchè i signori: Bona comm. Adolfo assessore del comune di Torino; Borgese ing. commendatore Enrico presidente della Deputazione Provinciale; Boselli cav. uff. avv. Silvio; De Angeli cav. Riccardo; Einaudi prof. Luigi; Garlasso cav. avv. Luigi; Nardini dott. Raffaello; Nicolai di Robilant nob. ing. cav. Stanislao, deputato al Parlamento; Penè cav. Giuseppe, maggiore di fanteria, rappresentante il R. esercito, giusta designazione del Comando territoriale di Corpo d'armata; Quarelli cav. uff. dott. Gustavo; Ruffini prof. comm. Francesco senatore del Regno, presidente del Comitato torinese di assistenza civile durante la guerra; Zaccone cav. Giovanni, consigliere comunale.

Milano 17. — Il Cardinale arcivescovo quasi non passa giorno senza fare qualche visita ad uno dei numerosi ospedali aperti ai feriti od infermi della guerra.

Ieri l'altro ha visitato i soldati degenti nel l'ospedale Brioschi alla Gamboloita e si soffermò al letto di ciascuno, ed ebbe per tutti una parola di incoraggiamento e di conforto. Visitò pure i vari reparti dell'attiguo stabilimento per prodotti igienici, e saputo che il gerente della ditta, sig. Achille Brioschi trovasi a letto per malattia, volle recarsi a casa del benemerito industriale e filantropo, in via Donizetti.

Il Cardinale visitò pure l'ospedale di riserva allestito nel Collegio Reale delle Fanciulle.

Genova 17. — Provenienti dall'America sono giunti 400 riservisti. I connazionali furono ricevuti alla stazione dalle autorità militari del distretto e dalle dame della « Pro Patria »

— Ieri è partito per il fronte un vagone d'indumenti confezionati dal locale comitato femminile.

Sono stati rinviati 4200 kg. d'indumenti di flanella e di lana divisi in 26 grandi colli che contengono 10.388 capi di vestiario così suddivisi: 3000 camicie di flanella, di cotone, di lana 526 maglie di lana, 425 mutande di lana; 871 passe-montagne di lana; 631 fascie e sciarpe di lana; 66 ventriere; 4525 paia di calze di lana; 238 paia di guanti; 68 ginocchiere.

A questi indumenti sono stati aggiunti 2500 pezzi di sapone; 168 indumenti diversi; 720 pezze per piedi; 1500 vasetti di marmellata; 70 kg. di cioccolata e 300 bottiglie di vino.

Spezia 17. — Per iniziativa del Comitato « Pro Patria » al Politeama Duca di Genova, ha avuto luogo una serata con *Un ballo in maschera* in onore dei feriti in guerra. Vi assisteva una folla enorme ed i convalescenti applauditissimi al loro ingresso in teatro furono festeggiatissimi.

Dopo il primo atto le artiste offersero fiori, sigarette e dolci ai soldati. Il direttore d'orchestra maestro L. Mucci richiamato, vestiva l'abito di marinaio elettricista e fu acclamatissimo.

Alla serata assistevano le autorità civili e militari.

L'incasso della stagione si calcola sulle 16 mila lire.

Alessandria, 17. — Nel nostro ospedale di riserva, approntato nei locali del collegio Alfieri, mercè le diligenti cure dei sanitari hanno riacquistato la favella, perduta per shoc nervoso prodotto dallo scoppio di bombe di gas asfissianti o in seguito allo scoppio di granate, quattro soldati qui ricoverati.

S. Remo, 17. — Stamane sono giunti dalla vicina Taggia 200 prigionieri austriaci che sono stati internati nella caserma De Sonnaz.

Italia Centrale

Firenze 17. — A proposito del noto scandalo delle forniture militari giunge notizia da Prato che quel Pretore ha fatto chiudere il calzaturificio del sig. Diego Pagetti fornitore di calzature militari.

La chiusura del calzaturificio che ha tolto il lavoro a numerosi operai ha destato viva impressione.

(S) **Firenze.** — Questa mattina hanno avuto luogo in Bucciano, frazione di San Miniato, in forma privata, i funerali del Cardinale Benedetto Lorenzelli.

Le funzioni religiose si tennero nella chiesa di Bucciano dove trovasi la villa nella quale è morto il Cardinale.

Al funerale erano presenti i membri della famiglia del Cardinale e i rappresentanti del clero di Lucca, il Sindaco di San Miniato, con alcuni assessori.

Per volontà espressa del defunto la salma sarà tumulata in Bucciano. Ufficiava il vescovo di San Miniato, monsignor Falcini, assistito dal clero della cattedrale di San Miniato.

Ferrara, 17. — Ieri sera, alle 20, al passaggio a livello della strada dell'Arginone il treno proveniente da Bologna travolgeva il carabiniere Domenico Soldano di Spinazzola che insieme al compagno Beccali Cesare si trovava in perlustrazione sulla linea.

Il povero carabiniere rimase vittima.

Italia Meridionale

Napoli, 17. — Stamane alle 9 in seguito a un violento attacco di nefrite è morto il Duca d'Ascoli.

La luttuosa notizia ha addolorato vivamente la cittadinanza.

Il duca Sebastiano Marulli, principe di S. Angelo dei Lombardi e di Foggiano nato nel 1867 nella nostra città, aveva sposato donna Alberta Falco dei Principi Pio di Savoia.

Era gentiluomo di S. M. la Regina Elena.

— Quest'Amministrazione municipale ha concesso a licitazione privata per otto anni il teatro *San Carlo* al comm. Augusto Laganà.

Provincia Romana

Fiano Romano 17. — La Ditta Bambilla ha incominciato le operazioni di collaudo e di prova delle vetture del nuovo servizio pubblico automobilistico per i Comuni dei mandamenti di Castelnuovo di Porto e di Monterotondo.

Si ritiene che sabato prossimo possa incominciare regolarmente il servizio.

TEATRI ed ARTE

Ettore Pinelli

E' col cuore addolorato che scriviamo queste poche parole sull'artista che scompare oggi, e che è tolto al nostro affetto affermatosi per un sì lungo corso di anni in un'amicizia non mai interrotta.

Nato in una famiglia tutta dedicata all'arte musicale, sotto il magistero dello zio materno Tullio Ramacciotti, anche esso scomparso in età assai avanzata, Ettore Pinelli, il maggiore dei tre fratelli, ha dovuto soccombere ad una lunga, terribile malattia che lo ha martoriato (non v'è altra parola) per oltre due anni, senza turbare però la serenità del suo dolce carattere, senza raffreddare l'amore per l'insegnamento, a cui, malgrado i tanti dolori, ha atteso tenacemente sino a poche settimane prima della fine.

E' veramente un soldato valoroso che cade sulla breccia, ed a cui nessun cuore dove mancare.

E' questo un nuovo lutto per gli amici di casa Pinelli, addolorati già per la morte dell'altro fratello Decio, il valente violoncellista che da tutti rimpianto mancò ai vivi pochi mesi or sono.

. . . .

Giovanissimo Ettore Pinelli studiò il violino, e, facendo presagire un brillante avvenire, si recò a perfezionarsi in Hannover, sotto *Joachim*, che lo ebbe poi sempre carissimo, e dal quale apprese quell'alto stile interpretativo, che più tardi seppe comunicare ai suoi allievi, rivelandosi così musicista di alto valore.

Tornato a Roma, appena venticinquenne, diresse la colossale partizione della *Creazione* di Haydn nell'aula massima di Campidoglio (1887), avvenimento che segnò la nuova affermazione di Roma nella via del progresso musicale. Le masse orchestrali e corali furono di un'imponenza e d'una solennità grandiosa. Ne ho conservato sempre un ricordo incancellabile.

Poco dopo, fondò con Sgambati, Ramacciotti, De Santis, Furino la Società di musica da camera, con serie annuali di audizioni ispirate al più alto senso dell'arte.

E intanto — oltre che all'insegnamento — si dedicò all'organizzazione della Società orchestrale che per cinque lustri rese possibile con mezzi limitati ma con coraggio tanto di lui, direttore, che di tutti i suoi valenti compagni, la conoscenza, la popolarità di tutto il grande repertorio sinfonico da Bach a Brahms, cosicchè quando l'*Augusteo* iniziò il corso dei suoi concerti annuali sembrò che nulla o poco assai delle grandi opere sinfoniche fosse sconosciuto al pubblico romano.

Gli Oratori di Mendelssohn, la *Dannazione di Faust* di Berlioz, i frammenti delle opere di Wagner sino al *Parsifal* furono da Pinelli diretti per la prima volta in Italia, come lo fu la IX sinfonia di Beethoven, ripetuta più volte.

E da tanti anni la scuole del nostro Liceo musicale lo ebbero per principale docente nelle classi di perfezionamento, tanto che si può dire che gli altri maestri e gli allievi più eminenti siano quasi tutti usciti dal suo magistero.

***

L'uomo non fu meno ammirabile dell'artista: la sua cortese signorilità, la sua bontà, lo resero a tutti carissimo. E quanti maestri o celebri concertisti furono fra noi, lo ebbero amico e cooperatore dei loro successi. Senza dire che durante il lungo periodo in cui Liszt visse fra noi, egli trovò in Pinelli uno dei più volonterosi musicisti per favorire e promuovere gli studi musicali e quell'assurgere del gusto artistico largamente diffuso, che fece di Roma un centro musicale di primaria importanza.

***

Ricche di pregi e di squisito gusto sono varie sue composizioni per violino, ed un quartetto ispirato a serene melodie svolte con severità di stile e ricchezza di armonizzazione.

Quello però che di Ettore Pinelli rimarrà come perenne contributo allo studio, è la pubblicazione della *Quinta Opera* di Arcangelo Corelli, da lui trascritta con un accompagnamento veramente adatto a questa massima per le composizioni classiche del grande di Fusignano, a cui il Pinelli professava profonda ammirazione.

***

Alla memoria di Ettore Pinelli vadano gli affettuosi e mesti rimpianti di quanti lo amarono e ne apprezzarono le elevate doti di artista eletto e di cittadino meritevole di essere ricordato con sensi di riconoscenza.

Angelini Giustiniani.

Drammi di terra e di mare

PIROSCAFI IN AVARIA.

(S) **Londra,** 17 — Il *Lloyd* ha da Fayal: Il capitano del vapore *Roma* riferisce che al grado 14,7 di latitudine nord e 44,20 di longitudine ovest, incontrò la nave francese *La Drome* che si era fermata per riparazioni alle pompe. La nave aveva due metri di acqua nella stiva in seguito ad un incendio che era già stato domato.

— Il *Lloyd* ha da San Michele — (Azzorre): Il transatlantico francese *Sant'Anna* che ebbe un incendio a bordo in mezzo all'Oceano è giunto con 606 passeggeri, i quali sono stati trasferiti sul vapore italiano *Ancona* che li trasporterà a Napoli.

— Il *Lloyd* ha da Barry che in quella rada vi è stata una collisione fra un vapore russo e il vapore italiano *Fido*, del Compartimento di Genova, e che ambedue sono rimasti avariati.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 18 Settembre — Tommaso da Villanova
Leva il sole alle 5.53 — Tramonta alle 6.15
Leva la luna alle 3. 45 — Tramonta alle — .—
L'Ave Maria suona alle 6 1[2].

Sciarada.

Pronuncia una vocale;
Poscia tre consonanti e una vocale;
E detto avrai un canto funerale

Spiegazione del giuoco precedente:
Croce-via — CROCEVIA.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri è morto a Napoli, il Duca d'Ascoli cav. d'Onore, di S.M. la Regina.

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze: mons. Domenico Scopelliti, vescovo di Oppido Mamertina; mons. Giovanni Garigliano, vescovo titolare di Eucarpia, vicario generale di Aquila; il rev. don Giacinto Petroni, Dirett. gen. dei Missionari del Prezioso Sangue col Procuratore Generale; il rev. P. Gabriele Mallet, Procuratore Generale della Congregazione di Gesù e Maria (Eudisti); il rev. don Nicola Leone; il cav. Aristide Theodoli, tenente della Guardia Palatina d'onore.

— Nella basilica Vaticana, a quanto si afferma, si sta costruendo un'altra seppoltura provvisoria per i Papi. L'attuale loculo dove riposano le ossa di Leone XIII verrà soppresso e al suo posto sarà collocato il monumento a Pio X. La nuova tomba di deposito provvisorio si sta costruendo nella Cappella della Presentazione, la seconda della navata sinistra: essa sarà molto bassa.

I lavori saranno completati fra un mese, dopo i quali si cominceranno quelli per il monumento di Pio X.

Ritorno del Prefetto. — Ieri mattina è ritornato Piacenza il Prefetto comm. Aphel.

I giovani Esploratori al Principe Ereditario. — In occasione del genetliaco del Principe Umberto, il generale Bogianchino, presidente della Sezione romana dei Giovani Esploratori inviava questo telegramma al comandante comm. Bonaldi, a Racconigi:

« La Sezione Giovani Esploratori Roma che, graditissimo onore, ha primo tra sue file S. A. R. il Principe Umberto, occasione genetliaco, manda reverenti fervidi auguri, assicurando che nelle più alte idealità della Nazione, nelle storiche vicende del Paese, avrà sempre seco i giovani cuori italiani d'oggi nella salda fede dei gloriosi destini della Patria. »

La rappresentanza del Comune di Roma al discorso dell'on. Barzilai. — Il Comitato sorto a Napoli per organizzare la manifestazione di simpatia della cittadinanza napoletana al ministro on. Barzilai quando pronuncierà il suo discorso nel teatro *San Carlo* ha invitato il Sindaco di Roma ad assistervi.

Il pro-sindaco comm. Apolloni ha incaricato l'assessore comm. Di Benedetto a recarsi a Napoli a rappresentare il Comune di Roma.

Per l'offerta dell'Ass. di M. S. fra gli impiegati dei teatri di Roma. — L'on. Vollemberger presidente del comitato per l'organizzazione civile durante la guerra, ha risposto con la seguente lettera all'avv. Pierantoni presidente dell'Associazione di Mutuo Soccorso per gli impiegati dei teatri di Roma, per l'offerta in danaro inviata al comitato stesso.

Avv. Gino Pierantoni
Presidente dell'Associazione di M. S.
fra gli impiegati dei teatri di Roma

Molto ringrazio la S. V. per la generosa offerta di L. 100 dell'Assoc. di M. S. fra gli impiegati dei teatri che ha speciale significato di patriottismo e di sentimento del dovere, e che è stata specialmente notata dai colleghi del Comitato che ho l'onore di presiedere.

Le accludo regolare ricevuta della somma versata e La confermo i sentimenti della mia stima.

Il Presidente: *Vollemberger.*

Un lutto nell'arte musicale. — Nella propria abitazione - Via della Mercede 33 - si è spento ieri mattina, uno dei più provetti e dei più simpatici professionisti romani dell'arte musicale - **Ettore Pinelli** - professore di violino nel R. Liceo musicale di S. Cecilia. La scuola orchestrale romana l'aveva avuto a direttore per 25 anni, e le sue pregevoli opere per orchestra e per assolo di violino erano riconosciute di squisita fattura e di una tecnica meravigliosa.

(Rinviamo i lettori alla rubrica dell'Arte in 3ª pag.)

Alla famiglia *Il Popolo Romano* invia sentite condoglianze.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.

Associazione fra i romani. — Nei locali dell'Associazione fra i romani ha avuto luogo la riunione della Commissione dei quartieri Ludovisi, Salario e Porta Pia.

Ha presieduto il consigliere communale ing. cav. Carlo Grazioli. Erano presenti il vice presidente Castelli, il segretario rag. Cecconi e i commissari signori conte Falzacappa, Parboni, Mongardini, Comini cav. Palomba, Iacobacci, Ferraresi, Orioli, Carli, avv. Parisi, scusati rag. Vercelloni, rag. Vesci, cav. Pace, Sirasi. Assistevano per l'Associazione i prof. Leoni e il ragioniere Garofalo.

Dopo ampia discussione specialmente per quel che riguarda il lavoro di distribuzione della lana, la commissione ha stabilito di fare l'accertamento delle famiglie bisognose dei quartieri, di studiare ampiamenti i più urgenti bisogni locali e di cercare presso privati associazioni ecc., dei locali atti alla istituzione di dopo-scuola.

Su proposta Carli nella prossima adunanza sarà posta all'ordine del giorno la discussione sulla necessità di istituire un pubblico mercato nel quartiere Ludovisi.

R. Ginnasio Liceo T. Tasso. — Le prove scritte di licenza liceale della sessione autunnale nel R. Ginnasio Liceo T. Tasso avranno luogo nei giorni 1, 4, 5 del prossimo ottobre; quelle di licenza ginnasiale nei giorni 5, 7, 8, 11, 12, 13; quelle di ammissione e promozione nei giorni 8, 9, 11, 12, 13.

Tutte le dette prove avranno inizio alle ore 8.

S'invitano inoltre gli alunni, che vorranno partecipare al Corteo del XX Settembre, a trovarsi lunedì prossimo, alle ore 7,30 all'istituto.

Contro il bagarinaggio. — C'è un movimento; in ispecie nelle sfere medie e popolari contro il bagarinaggio.

Come è noto, si è formato un Comitato per iniziativa del consigliere comun. A. Franzetti, del collega conte Lay ed altri, tendente a combattere appunto il bagarinaggio.

Ma il bagarinaggio a Roma non è cosa così semplice come a prima vista si potrebbe credere. Ad ogni modo non mancheremo di occuparcene anche noi.

Nuove adesioni alla Croce Rossa. — Sebbene in ritardo, anche fra noi finalmente si comincia a comprendere la necessità di aiutare efficacemente questa grande ed umanitaria istituzione.

Per la ricorrenza della nascita del Principe ereditario il concorso di persone di ogni classe sociale all'Ufficio di Propaganda in via Nazionale 153 fu enorme talchè il Presidente del Comitato di propaganda, marchese Rodolfo Monaldi, potè comunicare con legittima soddisfazione al conte della Somaglia i risultati lusinghieri della giornata.

Ora anche enti e commercianti provvedono ad associare in massa i loro dipendenti.

Così ha fatto la Banca Commerciale e ieri anche la Ditta S. di P. Coen procedeva alla iscrizione di tutti i propri dipendenti in numero di cento.

Alleanza commerciale romana. — L'Assemblea dei primo nucleo di azionisti del piccolo *sconto*, ha esaurito la discussione dello Statuto sociale, che è stato quindi approvato all'unanimità, fra l'entusiasmo degli intervenuti, che hanno plaudito all'iniziativa della presidenza.

Tutti i soci dell'Alleanza Commerciale Romana con forteranno del maggiore appoggio questo Istituto di Credito, che nasce sotto i migliori auspicii, e che è inteso ad ammettere tutti indistintamente i soci azionisti ai benefici risultanti dal credito a mezzo della cooperazione.

I corsi estivi nella R. Scuola tecnica « Pietro Metastasio ». — La Direzione, il Corpo insegnante e il Comitato dei Padri di famiglia di questa scuola, interpretando l'alto fine patriottico ed educativo della circolare ministeriale che sollecitava l'assistenza scolastica agli alunni delle scuole medie durante le vacanze estive, stabilivano un programma che potesse giovare alla mente, ed alla salute dei giovanetti.

Furono perciò istituiti corsi settimanali di ripetizione pei rimandati e di ricapitolazione pei promossi; si cercò di accrescere la coltura generale scientifica e artistica degli alunni mediante adatte conferenze illustrate da numerose proiezioni e mediante visite a Musei, a Gallerie ed a stabilimenti industriali; si impartirono lezioni elementari di canto corale e non si trascurarono le passeggiate e gli esercizi sportivi all'aria aperta.

Quest'opera durata oltre un mese e mezzo viene ora chiusa, il 19 settembre alle ore 8 ½ con una passeggiata a Villa Glori, e il 20 successivo, alle ore 16 ½ nella Sala « Minerva » in Piazza delle Terme, gentilmente concessa, con una conferenza patriottica illustrata da proiezioni e cinematografo e con un saggio musicale.

Funzioni israelitiche. — Ieri nel pomeriggio sono incominciati al Tempio Israelitico le solenni funzioni religiose in occasione del gran digiuno del *Kippur* (giorni d'espiazione) e proseguiranno oggi.

Subito aperta l'*Arca Santa* è stata implorata da Dio la benedizione per i nostri combattanti.

Oggi nel pomeriggio, verrà impartita dal Rabbino prof. Perugia la benedizione a tutti gli ufficiali e soldati venuti in licenza per la festa del *Kippur* indi lo stesso Rabbino suonerà il *Sciofar* (Buccina) e le preghiere ed il digiuno avranno termine.

Cospicua offerta. — Ieri il signor Ernesto Sforni, Direttore per l'Italia della Compagnia d'Assicurazione « La Nazionale », ha versato al Comitato di organizzazione civile lire 3000.

Fiera popolare nel Quartiere Monteverde. — Per iniziativa dell'architetto Giuseppe Zottoli nei giorni 19 e 20 corrente si terrà nel quartiere Monteverde dalle ore 15 alle 18 una popolare fiera a beneficio del nostro esercito con moltissimi doni generosamente offerti da cittadini e negozianti.

Per la distribuzione della lana al Testaccio. — L'Istituto di Assistenza sociale del Testaccio ci comunica che la distribuzione della lana per la confezione degli indumenti militari concessa dall'on. Prefetto a mezzo della Commissione permanente sarà eseguita presso la Scuola Professionale femminile di via Marmorata 82 e presso il Laboratorio professionale femminile in via Torricelli 5 dalle 9 alle 12.

La lana sarà concessa anche alle famiglie dei vari richiamati purchè risulti che esse abbiano effettivamente bisogno. Le operaie dovranno riempire apposito modulo rilasciato dalla segreteria.

Alle lavoranti verrà pagato il massimo della tariffa fissata dal Governo.

L'Istituto di Assistenza sociale ha istituito un Comitato di signore che gratuitamente provvederà alla distribuzione della lana.

Esposizione di doni. — Il Comitato pro miglioramento economico organizzatore della festa che avrà luogo domani alle ore 15, ha esposto al pubblico i doni ricevuti dal Re, dai Ministri, dal Prefetto e dal Sindaco. L'esposizione in via Marmorata è aperta dalle 17 alle 20.

Esportazioni dall'Italia del carburo di calcio. — E' stata consentita l'esportazione del *carburo di Calcio* per tutti i paesi ad eccezione della Germania ed Austria Ungheria per la durata di *due mesi* a decorrere dal 15 settembre.

Esportazione acido tartarico dall'Italia. L'esportazione dell'*acido tartarico* è d'ora innanzi subordinato alla presentazione di particolari domande dirette al Ministero delle Finanze che si riserva di deliberare volta per volta, previo il parere del Comitato Consultivo.

Importazione di alimenti e droghe negli Stati Uniti d'America. — Il Governo Federale degli Stati Uniti ha rilevato che certe specie di droghe e alimenti muniti di false etichette a norma delle prescrizioni del *Food and Drugs Act* continuano ad essere inviate per l'importazione negli Stati Uniti d'America, sebbene talune partite di identici articoli siano state sequestrate all'arrivo e rilasciate agli importatori solo dopo che furono munite di nuove etichette nelle quali furono modificate le rispettive intestazioni false o atte a trarre in inganno il consumatore.

Simile tolleranza non sarà d'ora innanzi più ammessa ed in conseguenza gli uffici doganali hanno avuto istruzione di rifiutare l'ammissione di quei prodotti di uno stesso fabbricante che per tre volte consecutive furono riconosciuti muniti di etichette recanti indicazioni false od erronee, e che furono eccezionalmente rilasciati dopo che nei rispettivi imballaggi fu posta una nuova etichetta munita di indicazioni conformi alla vera natura del contenuto.

Questa linea di condotta sarà sempre seguita, anche se l'importatore che invia gli articoli non sia quello stesso che già spedì le precedenti partite che furono sequestrate e rilasciate dopo sottoposte a nuova etichetta.

Escursione della « Lazio ». — Domani a cura della società « Lazio », avrà luogo una gita alla Villa d'Este ed al tempio della dea Bona.

La partenza è fissata alle 8 con il tram di S. Lorenzo.

L'aumento dei tabacchi e i rivenditori. — Ieri sera, poco dopo la pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* che conteneva, insieme ad altri provvedimenti fiscali (V. *Atti G.*) l'aumento di prezzo nelle varie qualità di tabacco — tranne le sigarette Macedonia — gli spacci di tabacco si chiusero.

Alcuni fumatori si lagnavano perchè avessero chiuso il condotto spaccio della Regia sull'angolo di piazza Sciarra — ma questa lagnanza non è fondata, dovendo lo spaccio dar conto delle rimanenze dalla pubblicazione del decreto.

Le coincidenze sulle tramvie municipali. — Da lunedì 20 corrente, con i biglietti di coincidenza che avevano valore a partire dall'angolo Via Tritone Via Due Macelli, o fino al detto angolo i passeggeri potranno effettuare il cambio di vettura (per usufruire del secondo percorso) in tutto il tratto compreso dal detto angolo di Via Due Macelli fino a Piazza Barberini.

SOCIETA' ROMANA TRAMWAYS-OMNIBUS - Avviso. — Da domenica mattina, 19 corrente, l'esercizio della linea 24, partente da Piazza San Pietro, sarà prolungato sino alla Madonna del Riposo, ferma restando l'attuale tariffa di cent. 10 per l'intero percorso.

Richieste dei vetturini. — Una commissione della lega vetturini composta di Martini, Lattanzi, Frammo Fonzo accompagnata da Monici, fu ricevuta dall'assessore cav. Staderini, assistito dal cav. Barbantin dell'ispettorato centrale delle delegazioni.

La commissione intrattenne l'assessore sulle disagiate condizioni della classe.

Fu chiesta la concessione di nuovi posti in via Venezia, in Via della Scrofa innanzi al Ministero della Marina, ed un altro posto per una vettura in piazza Colonna.

Infine, poichè in seguito al divieto di transito sotto il Traforo, le vetture che si recano dal centro alla parte alta della città, sono costrette a passare per via Nazionale o per via S. Nicolò da Tolentino, fu chiesto per queste due vie e pel punto dove la salita è più ripida lo spargimento della rena.

Il cav. Staderini, interessandosi dei vari desiderata, promise di esaminare accuratamente le singole richieste.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 - Via Panisperna 104

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-54

Infanticidio. — Ieri alle 12.30, il fattorino telegrafico Umberto Poleti di a. 16 ab. in via Cicerone 49 rinvenne tra i cespugli che costeggiano il muraglione Appio, presso la Basilica di S. Giovanni in Laterano, il cadavere di un bambino orribilmente sfracellato. *Avvertì* subito della macabra scoperta il delegato Gallo, dirigente la Delegazione Appia, e questi si recò per le constatazioni di legge necessarie dal dottor Busa. Il sanitario constatò che il cadavere presentava molte lesioni perchè era stato gettato dal parapetto che circonda il piazzale di S. Giovanni.

Il delegato Gallo, informò subito il Pretore del VI Mandamento, e ritenendo che l'infanticidio, debba essere stato consumato nelle prime ore di ieri, iniziò subito le opportune indagini.

Incendio. — Ieri alle 13.15, alcune faville sprigionatesi dalla locomotiva, che conduceva il treno giunto a Bracciano alle 13.15, provocarono un incendio nel piano scaricatore. L'incendio, avrebbe preso vaste proporzioni se il personale di stazione, ed i carabinieri non si fossero dati all'opera per lo spegnimento. Andarono così distrutti 100 quintali di paglia, proprietà di Eugenio De Totto, del valore di 500 lire.

— In un fienile sito in via delle Fornaci 51, di proprietà della signora Olivia Colla, tenuto in fitto dalla signora Giuseppa Santaroni in Parnafelli, si sviluppò ieri un grave incendio. Il fuoco distrusse circa 2000 quintali di fieno, arrecando un danno alla Parnafelli di lire 25.000 circa. Sul posto, con la massima sollecitudine accorsero i vigili, carabinieri e le guardie del Commissariato di Borgo, che isolarono le fiamme evitando così il propagarsi dell'incendio ad altri fienili ivi esistenti.

Furti. — L'oste Colombo Minuti, di a. 33, con negozio in via Appia 214, ha denunziato alla delegazione di P. S. del Quartiere Appio che il proprio garzone, a nome Tebaldo Ballanti di a. 19, ab. in via Pietro Verri 12, approfittando della sua momentanea assenza, sollevando la pietra di marmo del bancone, dai cassetti rimasti scoperti, ha rubato in suo danno lire 700 in denaro, un portafogli contenente cambiali per lire 1000 ed una scatola piena di oggetti d'oro del valore complessivo di lire 1000. Il delegato sig. Gallo, ha dato disposizioni perchè al più presto venga acciuffato il ladro.

Attenti ai bambini. — Il bambino Otello Dario di a. 4, nella propria abitazione in via dei Campani 10, ingoiò della varecchina. Accompagnato all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Romeo Mastrolongo, di a. 6. ab. in piazza Monte d'Oro 3, ieri alla passeggiata di Ripetta fu malmenato da certo Guglielmo Solciaroli di a. 23, ab. in via dello Struzzo 20. Accompagnato dalle guardie municipali Silvio Annibali all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari gli riscontrarono contusioni e lieve commozione cerebrale trattenendolo in osservazione.

Avvelenata dai funghi. — Assunta Zini di a. 36, ab. in via Rasella 25, dopo aver mangiato dei funghi fu colta da atroci dolori di ventre. Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Attenti alle armi. — Il fattorino telegrafico Eolo Marcitelli di a. 15, ab. in via Umberto Biancamano 25 nell'osservare in piazza S. Giovanni una rivoltella Flobert fece accidentalmente partire un colpo che lo ferì alla mano sinistra. Accompagnato al vicino ospedale fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 12.

Disgrazie. — Il fruttivendolo Filippo Mastrotti, di a. 72 ab. in via Cairoli 81, transitando in tram per via Conte Verde, accidentalmente cadde ferendosi alla fronte. Medicato dai sanitari dell'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 12 s. c.

— Il facchino Vittorio Regili di a. 55, ab. in via De' Renzi 40, transitando per il viale Manzoni angolo via Emanuele Filiberto fu urtato e gettato a terra da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto.

Il Regili nella caduta riportò la frattura delle ossa nasali e dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 20 s. c.

Carezze coniugali. — Il vetturino Giuseppe Guidotti di a. 32 ab. in v. Belisario 8, iersmattina, venne a lite con la moglie Vincenza Pamussi. Questa gli scagliò contro un piatto e gli produsse una ferita alla testa giudicata guaribile in 10 giorni al Policlinico.

Investimento. — A Bolognesa provincia di Chieti ieri l'altro il bambino Giustino Damario di a. 2 fu investito da un carro trainato da due buoi e riportò la completa frattura del piede sinistro.

Il padre Tommaso, lo trasportò ieri in Roma al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Rissa. — Elena Tempesta di a. 50 domestica ab. in via Tiburtina 188, ieri alle 20 venne a lite nella propria abitazione con la fidanzata del suo figliuolo Pisaro, a nome Stefanina Ramani.

Questa si avventò contro la Tempesta, e con pugni e calci le produsse contusioni giudicate guaribili in 6 giorni al Policlinico.

MONTE DI PIETA'

SABATO 18 Settembre 1915 — La 1ª Custodia vende gli ori 28 Luglio 1914.

La 1ª Custodia vende i fagotti 19 Agosto 1914.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 68, Roma

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2 50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % „ „ „ vincolati a 3 mesi
3,00 " „ „ „ vincolati a 9 mesi
3,25 % „ „ „ vincolati a 6 mesi
3,50 % „ „ „ vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

I miracoli della tisi - Vedi 4ª pagina

TEATRI DI ROMA

« LE DONNE CURIOSE » AL « QUIRINO ».

Stasera, vivamente attesa, avrà luogo la prima rappresentazione della commedia musicale in tre atti *Le donne curiose*, che Luigi Sugana ha tratto dall'omonima commedia di Carlo Goldoni per la musica del m. Wolf Ferrari.

Le donne curiose sono tra i lavori più conosciuti del Goldoni, e poi che il Sugana ha seguito fedelmente la commedia, crediamo inutile illustrare ampiamente il libretto.

Come è noto alcuni amici hanno fondato una specie di circolo dove si recano per conversare, leggere o trattenersi in onesti passatempi; e, di comune accordo hanno stabilito che mai nessuna donna dovrà varcare la porta del circolo stesso.

Di qui la curiosità delle mogli e delle fidanzate, che vedendosi escluse e non riuscendo a sapere quel che i loro uomini fanno nel segreto inviolabile del loro ritiro, tentano tutti i mezzi per scoprire il mistero. Finchè riuscite con la complicità di *Arlecchino* a penetrare nella famosa casa debbono convincersi che i loro sospetti erano infondati e che le gelosie, i malumori che la loro curiosità aveva fatto nascere erano affatto fuor di luogo.

E la commedia si chiude galantemente con una generale riconciliazione e una allegra furlana per festeggiare le nozze di Florindo e Rosaura.

L'opera è stata concertata e sarà diretta dal m. Giovanni Zuccani, che ha condotto le prove con instancabile energia: la prova generale suscitò ieri sera unanime senso di ammirazione.

Gli interpreti della scena formano un pregevolissimo complesso. Le parti sono così affidate: *Ottavio*, G. Curri; *Beatrice*, A. Gramegna; *Rosaura*, N. Marmora; *Florindo*, A. Giorgewsky; *Pantalone*, V. Trevisan; *Lelio*, Galvotti; *Leandro*, G. Favi; *Colombina*, Wanda Ferrario; *Eleonora*, M. Briunocci; *Arlecchino*, C. Cavallini; *Asdrubale*, G. Giusti; *Almoro*, S. Cassano; *Alvise*, A. Rossi; *Lunardo*, C. Mancini; *Momolo*, A. Pellegrino; *Menego*, C. Di Cola.

Tutti artisti apprezzati e parecchi già simpaticamente affermatisi in questa stagione.

La rappresentazione di questa sera costituisce un avvenimento di grande importanza, ed è facile prevedere una di quelle sale brillantissime ed aristocratiche, che sono la caratteristica dell'elegantissimo teatro.

***

Costanzi. — Siamo alle ultime rappresentazioni della fortunata stagione di prosa e prezzi popolarissimi della Compagnia « Città di Roma »: si annunzia per stasera, onde aderire alle numerosissime richieste, l'ultima definitiva replica della *Signora dalle camelie*.

— Domani poi avranno luogo due rappresentazioni nella diurna verrà replicato *Il Conte Rosso* e nella serale si rappresenterà *Dora o le spie*.

Lunedì 20 - festa nazionale - due rappresentazioni patriottiche: nella diurna *Romanticismo*; nella serale *Il Conte Rosso*.

In entrambe le rappresentazioni del Ninchi verranno declamate poesie patriottiche e negli intermezzi verranno suonati inni patriottici.

Il teatro sarà illuminato a giorno.

Nazionale. — Teatro gremito per la rappresentazione in onore di Fernanda Battiferri alla quale sono state fatte calorose ovazioni al suo apparire in iscena e ad ogni fine d'atto.

Nino er bola, bene interpretato dall'autore ed attore cav. Gastone Monaldi, dalla Battiferri e da tutti i componenti la compagnia dialettale, è come sempre piaciuto al pubblico, che è stato largo di applausi.

Dopo il secondo atto alla seratante sono stati offerti numerosi doni e ricche ceste di fiori.

— Stasera *L'erba fumaria* di Giustiniani.

Adriano. — Si rappresentano stasera *Tristi amori* di Giacosa.

Manzoni. — Stasera spettacolo eccezionale. Paul Orphey eseguirà lo straordinario salto di ben tre vetture.

Acquario Romano. — Stasera sabato debutta la Compagnia Cooperativa diretta da Umberto Bonomi, colla applaudita rivista patriottica *Trento e Trieste*, che ottenne un grande successo al *Nazionale* di Roma. Vi saranno due rappresentazioni, alle 18.30 e alle 21.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La signora dalle camelie*, ore 21.
Quirino. — *Le donne curiose*, ore 21.
Nazionale. — *L'erba fumaria*, ore 21.
Adriano. — *Tristi amori*, ore 21.
Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15 45.

Ultime Notizie

Convegno economico italo-francese

◆ (S) **Como**, 17. Il convegno italo-francese ha continuato i suoi lavori stamane; indi i congressisti si sono recati a Varese al Campo de' Fiori ove l'on. Pavia ha offerto loro una colazione.

Hanno pronunziato discorsi inneggianti all'alleanza gli on. Barthou, Pavia e Destrée, applauditissimi. Il convegno si è chiuso alle ore 20.

Su proposta di Hanotaux, è stato deliberato l'invio di un saluto al Governo belga. E' stato pure deciso di riconvocare il convegno a Parigi, con l'intervento di rappresentanti dell'Inghilterra della Russia e del Belgio.

Stasera i congressisti si sono riuniti a banchetto alla Villa d'Este. Gli on. Luzzatti, Barthou Destrée e Pichon hanno pronunziato entusiastici discorsi. I congressisti francesi partiranno domattina per Milano e la Francia.

***

◆ (S) **Parigi**, 17. Il Pres. del Cons. Viviani ha così risposto al telegramma inviatogli dall'on. Luzzatti e dai membri italiani del Convegno di Como:

« Vi prego di essere interprete della mia gratitudine presso il Comitato Italia-Francia.

« Indissolubilmente legate da un passato di gloria e da immensi sacrifici nella lotta fraterna per la civiltà e la libertà, le due Nazioni sorelle, dopo aver vendicato il diritto oltraggiato, d'accordo con le nazioni alleate, lo garantiranno per sempre contro il ritorno della forza e, nella pace vittoriosa consolideranno i vincoli economici che le uniscono.

« Ringraziandovi dell'accoglienza che l'Italia tributa ai nostri compatrioti, Vi prego di gradire i migliori ricordi.

« Fedele alla nostra vecchia amicizia.

VIVIANI ».

Senato del Regno

Ieri è morto a Modena l'on. senatore Pier Luigi Sandonnino.

Presidenza del Consiglio

L'on. Salandra ha inviato all'on. Pichon il seguente telegramma in risposta a quello direttogli dai rappresentanti del Comitato « Francia-Italia » convenuti a Cernobbio:

« In nome del Governo e personalmente ringrazio Voi e i vostri colleghi delle nobili parole con le quali avete voluto esprimermi i sentimenti di fraterna amicizia fra i nostri Paesi e il grande interesse che essi hanno a rendere duratura, nella pace e nella libertà, la loro solidarietà.

« Questi sentimenti sono pienamente condivisi dal Governo italiano il quale confida che l'opera vostra contribuirà efficacemente a tradurli in atto.

« Vi prego al vostro ritorno nella vostra gloriosa patria, rendervene interprete presso il Presidente della Repubblica e il Governo francese.

Salandra.

Il discorso Barzilai differito.

L'on. Ministro Barzilai, costretto da un'indisposizione ad alcuni giorni di riposo, ha pregato il Comitato di Napoli di prorogare di una settimana la data del suo discorso.

Istituto Internazionale d'Agricoltura

L'Istituto Internaz. di Agricoltura ad onta delle grandi difficoltà create dalle presenti condizioni dell'Europa ha pubblicato anche quest'anno l'*Annuario Internazionale di statistica agraria* nonchè l'*Annuario Internazionale di Legislazione agraria*.

Ministero Esteri

REPUBBLICA DI SAN MARINO

S. Marino, 17. — Il reg. Alfredo Reffi e Luigi Lonfernini sono stati eletti Reggenti della Repubblica.

Ministero Guerra

Destinazione di operai militari in servizio.

Per la destinazione come operai di militari in servizio, saranno d'ora innanzi osservate le seguenti norme:

1° Le richieste di mano d'opera militare dovranno essere rivolte dalle amministrazioni interessate direttamente al Ministero (Direzione generale d'artiglieria) che provvederà a mezzo dei comandi di corpo d'armata territoriali.

2° Questi comandi dovranno elencare i militari della propria circoscrizione che esercitano uno dei seguenti mestieri:

aggiustatori - armaiuoli - caldarai - fucinatori - fresatori - falegnami-modellisti - fonditori - sellai - tornitori in metallo - piallatori.

I comandi di Corpo d'armata nelle destinazioni di tali militari, come operai, da eseguirsi dietro le indicazioni del Ministero daranno la preferenza ai dichiarati non abili ai servizi di campagna.

Le direzioni di stabilimento sono autorizzate a far rientrare ai propri Corpi quei militari, che per ragioni professionali o disciplinari ritenessero opportuno allontanare dalle officine.

Ministero Finanze

L'on. Daneo Ministro delle Finanze è tornato ieri mattina in Roma. Alla stazione fu ricevuto dal Sottosegretario on. Baslini.

I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera contiene un decreto Reale riflettente i nuovi provvedimenti fiscali, resi necessari dalle esigenze della guerra.

(Vedi testo sotto gli *Atti del Governo*, in 2ª pag.).

Ministero Pubblica Istruzione

RIAPERTURA DELLE SCUOLE MEDIE E POPOLARI E NORME PER GLI ESAMI.

Viste le leggi, i regolamenti vigenti e il Decreto Luogotenenziale del 24 giugno 1915, il Ministro della P. Istruzione ha emanato per la seconda sessione di esami per l'Anno scolastico 1914-15 la seguente:

ORDINANZA

I. Per l'anno scolastico 1915-16 le lezioni nelle scuole pubbliche e popolari del Regno comincieranno dalla data di riapertura delle scuole stesse.

Alla iscrizione degli alunni si procederà di regola nei giorni di lezione: tuttavia, tenuto conto del numero delle scuole, del numero degli alunni obbligati all'istruzione e di speciali condizioni locali, i Provveditori agli Studi avranno facoltà di ordinare che, per un periodo di non oltre 15 giorni precedente la riapertura delle scuole e l'inizio delle lezioni, i direttori dei Comuni autonomi, ove esiste la direzione didattica e i maestri negli altri Comuni, ricevano le domande di iscrizione.

II. — Gli alunni di scuole pubbliche i quali non ottennero nella prima sessione di esami dell'anno scolastico 1914-915 la promozione, saranno provvisoriamente accolti nelle classi, che frequentarono nel mese di maggio del passato anno scolastico, o, nel caso di mutamento di sede, nelle classi corrispondenti.

Con opportune esercitazioni e ripetizioni i maestri cureranno che gli alunni stessi siano messi in grado di sostenere gli esami di riparazione.

III. — La sessione di esami per la promozione e l'ammissione alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª e per la licenza, di cui al paragrafo 6° dell'art. 10 della legge 8 luglio 1904, n. 407, sarà aperta dopo un mese dall'inizio delle lezioni, ed avranno diritto a usufruirne gli alunni di scuole pubbliche e quelli provenienti da scuole private o paterne.

I giorni degli esami saranno fissati a norma del l'art. 27 del Regolamento approvato con R. D. 22 giugno 1913, n. 1216; tuttavia, nella compilazione del diario, le autorità ivi indicate avranno presente la necessità di aggruppare le prove dei singoli esami e gli esami delle diverse classi in guisa che ne derivi il minor turbamento possibile alla regolarità delle lezioni.

IV. — I Provveditori agli studi possono, per gravi ed eccezionali motivi disporre che per le scuole di singoli Comuni la seconda sessione di esami venga differita.

Del provvedimento adottato e dei motivi, che lo determinarono, daranno immediata notizia al Ministero.

V. — I candidati, che nella prima sessione dell'anno scolastico 1914-15 non ottennero, in seguito a scrutinio o ad esami, la promozione o l'ammissione, hanno diritto a sostenere le sole prove nelle quali non conseguirono l'approvazione. Per gli altri le prove di esame saranno quelle prescritte dal Regolamento approvato con R. D. 22 giugno 1913 n. 1216.

VI. — Il giudizio sulle prove di esame è dato dal maestro della classe o da quello della classe immediatamente superiore, o, quando manchi, da altro insegnante del Comune, designato dal direttore nei Comuni autonomi, ove sia costituita la direzione didattica; dal vice-ispettore in tutti gli altri.

VII. — Il tema da assegnare per ciascuna prova scritta sarà sorteggiato fra quattro temi, dei quali ciascun esaminatore ne proporrà due.

VIII. — Il voto da assegnarsi alle singole prove sarà quello proposto dal maestro della classe, quando l'altro esaminatore lo accetti, o ne proponga al più di una sola unità inferiore a quello proposto dal maestro della classe; in caso diverso sarà quello risultante dalla media aritmetica dei voti proposti, calcolando a favore dell'alunno, la eventuale frazione di mezzo punto, risultante dalla media aritmetica.

IX. — Per conseguire l'approvazione è necessario il sei in ciascuna prova di esame; nè è ammesso alcun compenso fra le votazioni delle prove.

Nelle materie, per le quali nell'esame si richiedono più prove, sono ammessi alle prove successive anche i candidati, che abbiano avuto meno di sei nella prima prova.

X. — Nei Comuni o nelle frazioni, le cui scuole non dipendono dalla direzione didattica, e abbiano un solo insegnante, questi provvede da sè a tutte le operazioni di esame dalla prima alla seconda e dalla seconda alla terza classe.

XI. — Gli atti di esame, gli attestati e i diplomi rilasciati nella seconda sessione dell'anno scolastico 1914-1915, in conformità degli articoli precedenti, contengono l'indicazione di richiamo al Luogotenenziale Decreto 24 giugno 1915, n. 996, alla presente ordinanza e quelli di cui ai paragrafi secondo e terzo dell'art. 32 del Regolamento approvato con R. D. 22 giugno 1913, n. 1216 portano il visto delle autorità competenti, a norma dell'articolo stesso.

L'attestato di promozione dalla terza alla quarta classe elementare sostituisce, per ogni effetto di legge, il certificato di compimento del corso elementare inferiore.

La dichiarazione di proscioglimento dall'obbligo deve essere espressa nell'attestato di promozione dalla classe, che segna il termine degli studi obbligatori.

XII. — Agli esami di maturità e a quelli di licenza, di cui al 6° paragrafo dell'art. 10 della legge 8 luglio 1904 n. 407, si procede con le norme prescritte dal Regolamento approvato con R. D. 22 giugno 1913, n. 1216.

La dispensa dal pagamento delle tasse, di cui agli articoli 24 della legge 16 luglio 1914, n. 679 e 10 della legge 8 luglio 1904, n. 407, è concessa a norma dell'art. 7 del Luogotenenziale Decreto 24 giugno 1915, n. 996 estendendosi agli esami della seconda sessione dell'anno scolastico 1914-1915 la concessione contenuta nel primo comma dell'articolo stesso.

XIII. — Il R. Provveditore agli studi può concedere l'autorizzazione, di cui all'ultimo comma dell'art. 24 del Regolamento approvato con R. D. 22 giugno 1913, n. 1216, anche per tutte le prove di esame.

La concessione può essere fatta, oltre che a favore dei dei giovinetti, di cui all'art. 24 predetto, anche a favore di giovinetti provenienti da scuole pubbliche, quando risulti dalla pagella o da dichiarazione dell'autorità scolastica, che il candidato non sostenne esami nella seconda sessione. dell'anno scolastico 1914-15.

XIV. — Nei casi di dubbi, dispareri contestazioni e reclami circa l'applicazione delle presenti norme o di quelle delle leggi e dei regolamenti in vigore, per le quali non sia qui stabilita alcuna sospensione o deroga decide il Provveditore, agli Studi. Contro la deliberazione del Provveditore è ammesso il ricorso al Ministero.

Roma, 17 settembre 1915.

Il Ministro **GRIPPO.**

Ministero Poste e Telegrafi

Ecco l'elenco degli uffici istituiti in questi giorni:

Posta. — Ricevitoria postale di Molano (Perugia).
Id. id. id. a Vercela (Sondrio).
Id. id. id. a Piazzo (Archi stazione) (Chieti).

E' elevata dalla 3ª alla 2ª classe la ricevitoria postale di Quaglietta (Avellino).

Telegrafi. — Ricevitoria telegrafica di Cavallasca (Como).
Id. id. id. a Gualtieri Sicaminò (Messina).
Id. id. id. a Donnalucata (Siracusa).

E' istituito il collegamento fono-telegrafico di Lupazzano e Provazzano con la ricevitoria telegrafica di Traversetolo (Parma).

Telefoni. — Posto telefonico di Basciano in estensione della rete urbana di Teramo.
Id. id. id. di Moranego in estensione della rete urbana di Genova.
Id. id. id. di Toro in estensione della rete urbana di Campobasso.
Id. id. id. di Mozzo in estensione della rete urbana di Teramo.

Sono aperti al pubblico servizio gli uffici telefonici Interurbani di Montagna, Pendolasco, Tresivio e Ponsomasso (Sondrio).

E' aperto al pubblico servizio l'ufficio telefonico interurbano di Dogliani collegato a Narzole (Cuneo).

Interruzione di cavi internazionali.

— Comunicazioni interne con gli uffici del Messico (interrotte dal 12 luglio 1913) fino a nuovo avviso non si accettano telegrammi per gli uffici dello Stato di Chiapas.

— Cavo S. Jacques-Pontianak (id. dal 7 dic. 1913) i telegr. per l'isola di Paulo Condore - Indocina francese - sono soggetti a ritardo.

— Comunicazione interne della provincia di Angola nell'Africa Occidentale portoghese (id. dal 28 giugno 1914): i telegrammi sono soggetti a ritardo.

— Comunicazioni con Togo nell'Africa occidentale (id. dal 30 sett. 1914): i telegr. per Togo sono da accettarsi unicamente per via Francia-Lome.

— Comunicazione fra Tauris e Khoi id. dal 5 nov. 1914) non si accettano telegrammi per uffici persiani di Khoi Salmas od Ourmia.

Informazioni estere

LA SITUAZIONE NEL MESSICO

(S) **Washington** 17 — L'Ambasciata britannica ha consigliato i Consoli inglesi degli Stati di Nord Sonora e Chihuahua, al Messico a conferire con i rappresentanti degli Stati Uniti in quei territori per decidere se devono ritirarsi con essi negli Stati Uniti.

IN POLONIA.

◆ (S) **Zurigo**, 17. Il Governatore di Varsavia ha sciolto il Comitato nazionale polacco al quale si imputa di avere esorbitato dalle attribuzioni assegnategli.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 17. — Il *Journal* annunzia la prossima partenza per il fronte di Ouanilo Behanzin, figlio dell'ex-Re del Dahomey, che è stato naturalizzato cittadino francese.

◆ (S) **Parigi**, 17. Il Pres. della Repubblica Poincaré accompagnato dal Min. della Guerra, Millerand, e dal generale Gallieni ha consegnato stamane sull'*Esplanade des Invalides*, dinanzi a numeroso pubblico entusiasta, le bandiere a due nuovi reggimenti di fanteria.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17. — Il *Times* annuncia che Hodje, presidente del partito del lavoro, partirà in questa settimana per la Francia per esporre al pubblico francese l'opera compiuta dalle classi operaie dell'Inghilterra.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MIN. IST. DI A. [illegible]

Roma 17 settembre 1915

[illegible] del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1267 (art. 4) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	[illegible]
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	[illegible]
id. 3.00 % lordo	[illegible]
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1913	[illegible]
id. id. id. 1914	[illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (già ipotecario)	[illegible]
Oblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1)	— —
id. 3 % netto redimibili	[illegible]
id. 5 % del prestito Blount 1866	[illegible]
id. 3 % SS FF Merid. Adriatiche Stecki	[illegible]
id. 3 % (comune) delle SS FF Romane	— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	500 —
id. 5 % id. Maremmane	[illegible] —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lecce, Pistoia	— —
id. 5 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	[illegible] —
id. 3 % id. id. C. D. C.	[illegible] —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	[illegible]
id. 5 % (ex) Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5 % delle Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
Azioni comuni delle Ferr. Bra-Castelagno, Castagnole, Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879 [illegible])	[illegible] —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (antiche obblig. 4% ora della città di Roma)	413 —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3 ½ % [illegible]	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4 ½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo. Torino 3.75 %	472 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo. Torino 3 ½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 ½ %	[illegible] —
id. id. id. id. 4 %	— —
id. id. id. id. 3 ½ %	— —

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 18 settembre a re 114.35

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 13 settembre a tutto il 18 corr. per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 113.95.

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 17 settembre 1915)

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	106.53	106.66
Londra	29.41	29.55
New York	6.25	6.31
Buenos Aires	2.56	2.60
Svizzera	118.02	118.56
Cambio dell'oro	114.18	114.55

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 17 Settembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 18 settembre 1915.

Franchi	106.76
Lire sterline	29.48 ½
Franchi svizzeri	118.29
Dollari	6.28
Pesos carta	2.58
Lire oro	114.35

BORSA DI PARIGI

	16	17
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	67.25ex	67.25
Rend. franc. 3 % amm. ant.	75 —	— —
Rend. franc. 3 ½ % amm. n.	91.25	91.25
Rendita italiana 3 ½ %	— —	— —

Cambio su Italia fr. 93.— a 95.— - 93.50 a 94.1
Chèques su Londra fr. 27.64. 27.74 - 27.13 27.48.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra** 17 settembre.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Rendita Giapponese 4 %	80 7/8
Uruguay 3 ½ %	62 —
Marconi	1 25/32
Argento fine	23 7/16
Rame contanti	68 —
Rame a termine	70 —

Sono state ritirate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 112.000

(S) **Madrid** 16. — Cambio su Parigi 90.50.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

FLAZZI LUIGI gerente responsabile

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VECCHI

Giacchè egli intese subito che quella bella e trafelata creatura che gli stava di fronte non proveniva già da alcun mondo dei sogni, bensì da quello reale seppur crudele al quale credeva aver detto per sempre addio.

Essa s'inoltrò lentamente nella stanza, le mani stese, gli occhi sorridenti, ma pur diffusi di quella strana luce che vi aveva già altre volte veduto. Per quanto urgente il suo richiamo, egli percepì che non ardirebbe destarla repentinamente al pericolo in cui entrambi versavano, scacciandola da sè. Di guisa che, quantunque si sentisse vacillare il cervello, e le braccia gli dolessero acutamente, e tremasse in ogni fibra, purtuttavia si costrinse a parlare con calma, ed a ricambiare il suo sorriso. Lo scricchiolio dell'incendio diventava sempre più percettibile, salendo dal piano sottostante: il calore nella stanza aumentava.

Oliva si voltò di botto, e chiuse la porta.

— Gilberto, sussurrò, — finalmente ti ho ritrovato. Talora dico a me stessa che mi spavento inutilmente — che temo ti strappino a me. Laddove invece mi sei vicino. Ma perchè sei immobile? Perchè mi guardi a codesto modo? Perchè non ti avvicini, non mi stendi le braccia, come hai fatto tante volte?

Il calore diveniva sempre più cocente: in un angolo della stanza un tenue filo di fumo principiava a farsi strada da sotto a un lembo consunto del tappeto, dirigendosi verso di lui. La fronte imperlata di sudore mortale, egli si sforzò tuttavia a parlare con calma alla fanciulla — giunse persino a sorridere.

— Sto qui fermo — Oliva — perchè voglio tu venga a me — voglio sentire le tue care braccia cingermi il collo — voglio udirti dire che mi ami, e che farai quello che ti dico. Vieni!......

Essa andò a passo svelto, gli mise le braccia intorno al collo, lo guardò in volto con quelle sue povere pupille di demente.

— Vedi, sono venuta; ma non tornerò più via, come mi hai chiesto di fare l'altra volta. Siamo di nuovo nel nostro Mondo dei Sogni — e non lo lasceremo mai più. Quello in cui vivemmo un giorno si è dileguato; non occorre ci tormentiamo più per esso. Siamo insieme, caro Gilberto — e soli; non ci separeremo mai più.

Il tenue filo di fumo si era orrendamente mutato in una lingua di fiamma; il calore del pavimento sotto ai suoi piedi stava divenendo intollerabile. Egli intese che gli occorrerebbe fare uno sforzo onde convincerla a distaccarsi da lui, a ciò egli potesse, ancorchè a viva forza, portarla fuori dalla casa in fiamme. Non riusciva a spiegarsi come fosse sfuggita da Leathwood; ma era lì e bisognava ad ogni costo la salvasse.

— Amor mio, le disse in tono sommesso ma sicuro; — ascolta ciò che ti ho da dire. Il nostro Mondo dei Sogni tra poco non sarà più — scomparirà inghiottendoci. Lo vedi, sono qui legato e impotente; voglio che tu sciolga le funi che mi costringono, acciò possiamo andarcene via insieme, intendi — insieme!

Essa lo fissò perplessa, poi sorrise e scosse il capo.

— Che uomo capriccioso sei, gli disse — vuoi sempre lasciarmi — non contento del mondo che edificò per te. Ma adesso, — tornò a cingergli il collo ed accostò il volto a quello di lui, — adesso ti tengo stretto — non potrai più fuggir via. Vedi, ed additò le orribili fiamme che lambivano il pavimento e salivano su per le tende alle finestre — vedi che bella luce irradia il nostro mondo — per illuminare il nostro amore! Non occorre più vaghiamo al buio per vederci — fuggendo al minimo rumore — trasalendo ad ogni ombra. Non vedi come è bella questa luce — ognor crescente tra noi, mentre tu stai quà stretto tra le mie braccia, amor mio, e mi sorridi! Oh, Gilberto, che bellissimo Mondo dei Sogni è mai il nostro!

Egli la vide dritta in mezzo alla stanza, le mani allacciate, gli occhi raggianti come una bimba felice, e pensò che la morte stava per raggiungerli — la morte sotto la sua forma più orrenda.

— Oliva, vieni, — tornò a dirle. — Sì, così, le tue braccia intorno al mio collo — il tuo viso accosto al mio — e lascia che ti parli. (Oh! Dio; Dio, restituitela alla ragione e additatele ciò che deve fare!) — Voglio tu intenda quel che accade. — e dove siamo. Voglio tu guardi in faccia la luce — la bella luce dorata — e veda ciò che fa. Non ti accorgi che sta distruggendo tutto il bellissimo mondo in cui viviamo, rompendo e mutando tutto ciò che era nostro, e che tra poco non lo sarà più? Oliva, guardami negli occhi, ricordati, per amor di Dio, per un breve istante, chi sei, e dove siamo.

Qualcosa nella sua voce — quell'antica voce amata che mai aveva mancato di commuoverla — dovette farlo anche in quel supremo istante. Osando appena respirare, egli vide il volto così prossimo al suo mutare — vide una luce di dubbio e di timore affacciarsele negli occhi, rispondente al timore in quelli di lui. Iddio sia lodato! la povera mente si stava ridestando alla ragione ed alla vita!

— Distruggendo il nostro mondo! ripetè essa. La tua voce è mutata, Gilberto mio; mi riconduce alla memoria cose che credevo aver dimenticate. Parlami ancora con quella voce.

— Oliva, — chinò il capo verso di essa, e mise nell'accento e nelle parole tutta la serietà richiesta dal caso, — Ti giuro che sto morendo. Ricordati del giorno in cui rientrasti in questa casa per rivedermi; ricordati quando ti dissero che ero morto. Non era vero; posa le tue labbra sulle mie, e dimmi se le senti oppur no — dimmi che sono labbra vive! Ascoltami ancora: sono stato portato quà dentro e ciò le fiamme che vedi possano raggiungermi e succhiarmi la vita. Oliva — per amore di quei cari giorni lontani — ritorna alla vita — ritorna all'amore!

Essa udì — essa intese: di un tratto, come un fiotto di luce, la natura del pericolo le si rivelò — nonchè la realtà di quel che stava per succedere. Fu una vera e propria donna di nervi e di sangue, dal cuore pieno di amore colei che si attaccò al collo di Gilberto Rickerby, volgendo un viso materiato di orrore alle fiamme che drizzavansi loro attorno.

— Lesta, sussurrò egli. — Là — dove le fiamme sono minori — presso alla tavola da toilette, troverai un rasoio; piglialo, taglia queste funi — Oh, grazie a Dio — grazie a Dio: qualunque cosa avvenga tu mi sei restituita! Lesta!

Essa si slanciò verso la tavola: Gilberto la vide attraverso il fumo, ... [illegible] tra gli oggetti, poi riaccostarsi con qualcosa di lucido in mano. Singhiozzando di eccitamento, d'ansia, di amore e di gioia ad un tempo, la poverina si chinò su di lui, e recise le funi che lo assicuravano al letto. Appena liberato, egli barcollò in avanti, e cadde ginocchioni, tremante come per febbre.

Allora Oliva tornò correndo alla tavola e presavi dell'acqua gliela gettò addosso. Il volto bianco e disfatto, ma ormai quello di una donna consapevole dei propri atti, e dei motivi che la spingevano ad agire.

Gilberto Rickerby si alzò barcollando, rise forte, pieno di gioia di sentirsi vivere.

Poi si slanciò verso il letto, ne strappò lenzuoli e coperte, e, scostatene le fiamme che stavano per lambirli, lacerò gli uni e le altre formandone tante striscie. Oliva intese quel che egli stava facendo, e colle mani e coi denti si diede a legarle insieme. Allorchè composero una specie di fune, abbastanza lunga e abbastanza forte, l'amato ne legò una estremità attorno alla vita della fanciulla, ne gettò il rimanente sul proprio braccio, e mosse faticosamente verso la finestra.

La porta erasi mutata in un vero e proprio spiraglio fiammeggiante per cui intese che quella via di uscita era loro preclusa.

— Coraggio, amor mio, bisbigliò. — Ti calerò giù, poi mi calerò io. Non devi aver paura.

— Non ne provo che per te, mormorò essa, stando ferma e risoluta al suo fianco.

Gilberto schiuse le imposte, ed i vetri. Nel silenzio notturno udì lo stridore di un fischio da poliziotto lacerare l'aria, nonchè un rumore di passi frettolosi; dietro ai due giovani le fiamme, sferzate dal vento ardevano come dentro a una fornace.

Continua

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemborgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
15 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsion vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
28 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
30 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
6 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
6 » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
8 » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
» » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare nel Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è afoindato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
26 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. — *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico — Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.
2 settembre. — I tedeschi occupano Grodno.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.35	13.40	16.25 / 19.05	18.— / 22.10
Pisa-Torino	7.30	9.20		12.20	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—			14.55	18.35	22.30	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				18.10			
Castellammare A.	0.5 c)	6.5	13.—	15.20	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		18.50	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	9.44		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		6.5	13.—	18.30			

a) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.20		12.— / 20.25	14.25 / 22.16 / 22.50	17.35
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35 / 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.30		23.—
Milano-Firenze	0.40	8.30	13.15	10.50	18.3	23.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		6.30					
Castellammare A.			9.20 c)	9.30	15.—	20.10	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.00					
Civitavecchia	9.—	11.35			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		16.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.50	15.40	21.35	21.39		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.
ROMA (Termini) parte 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30 f.

Frascati-Roma.
FRASCATI parte 6.15 - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 20.30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
ROMA (Termini) parte 6.40 - 7.55 - 9.35 - 10.55 12.25 - 13.55 15.25 - 16.55 18.25 - 19.10 - 19.55. 20.35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.
VELLETRI parte 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 17.55 - 19.25 - 20.10.

Roma-Grottaferrata-Marino.
ROMA (Termini) parte 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 17.58 fer. - 19.8.

Marino-Grottaferrata-Roma.
MARINO parte 5.55 - 7.10 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.
ROMA (Termini) parte 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.23 bis - 20.20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.
MARINO parte 7.2 - 8.29 - 9.59 - 11.29 - 12.59 - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.59

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa.
ROMA (P. Venezia) parte 8.12 - 11.53 - 15.4 - 18.13 18.45.

Rocca di Papa-Roma (P. Venezia).
ROCCA DI PAPA parte 5.39 - 7.25 - 9.14 - 13.25 16.59 - 19.49.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa oltre che con la Roma (Piazza Venezia) Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino e viceversa trasbordando a Valle Violata.

Frascati-Genzano-Velletri.
FRASCATI parte 5.3 (a) - 6.19 (a) - 6.47 (a) - 7.19 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 (b) - 20.49 (b) feriale 21.19 (b) festivo.
(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri-Genzano-Frascati.
VELLETRI parte 6.19 (c) 7.9 (d) 8.10 - 9.40 - 11.10 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.10 (e)
(c) da Marino - (d) da Genzano - (e) limitata a Marino.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	6.10	9.—	8.15	9.30	12.—	15.15	18.40
Bagni	6.12	8.54	9.—	10.17	13.—	16.4	19.31
Villa Adriana	—	7.12	8.19	10.30	13.20	16.22	19.50
Tivoli	—	7.35	9.55	10.51	13.37	16.40	20.2
	Festivo						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	9.55	11.40	17.—	18.5	20.20
Villa Adriana	6.6	8.9	10.7	11.53	17.16	18.20	20.35
Bagni	6.33	8.16	10.22	12.7	17.28	18.36	20.49
Roma	7.30	9.8	11.14	13.3	18.23	18.45	21.42
							Festivo

« AEGRI SURGUNT SANI »

I MIRACOLI NELLA TISI

Contro il *male che non perdona* si è finalmente trovato il rimedio *miracoloso* nella *Lichenina al creosoto e menta*. Dopo le innumerevoli guarigioni, pubblicate in una memoria di 96 pagine in ottavo grande e sui giornali, ci piace oggi constatare che anche nel Vaticano vengono dichiarate *meravigliose* tali guarigioni. Riproduciamo la dichiarazione autentica:

Roma, Palazzo Vaticano, 31 Marzo 1914. In taluni casi in cui il male era molto avanzato e fu richiesto il giudizio di altri consulenti, ad onta del risultato positivo dell'esame dell'espettorato, ho potuto avere delle guarigioni, lasciando qualsiasi altro prodotto, e consigliando la sola Lichenina al creosoto e menta, che riuscì *meravigliosa del tutto*, quantunque nel consulto l'ammalato sia stato dichiarato inguaribile. *Dottor Mau Augusto.*

Non facciamo commenti: il fatidico motto: « *Aegri surgunt sani* », che accompagna e guida il corso luminoso della Lichenina al creosoto e menta è definitivamente bene appropriato al *miracoloso* prodotto. La guarigione è duratura, quindi la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco alveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno, guariscono solo con la Lichenina al creosoto e menta. E' un vero trionfo italiano nella lotta contro la tubercolosi.

Costa L. 3, per posta L. 3.50. - Sei flac. in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi, Via Roma 345, Napoli. — Memoria *gratis* a tutti. Saggio *gratis* ai *Medici di tutto il mondo*.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 5.55 — 8.50 — 13.15 — 15 fest. 17.25 — 19.15 fer. — 21.35 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano 6.41 — 7.49 — 13.44 — 18.29 20.29 — 22.34 fest.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 5.50 fest — 6.30 — 7.50 fest — 9.15 — 12.15 (via Albano) — 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno 6.21 — 12.28 (via Albano) — 19-20.26 fest (da Anzio) — 21.15 — 22.10 fest.

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.49 — 9.55 — 15 — 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.
Arrivi a Roma 8.41 — 13.22 — 19.21 — 22.2.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officine per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati sono consecutive

TARIFFA

25 parole L. 1. | **I. CATEGORIA** | in più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, servizi, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del vitto, pensioni, di negozi, Biondi presiti, disfide, affitti di appartamenti - locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità

25 parole cent. 75 | **II. CATEGORIA** | in più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vini, carbone, ferraglie, specialità, decreti... [illegible]

25 parole cent. 50 | **III. CATEGORIA** | in più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di domande ... [illegible]

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, gestionismo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO; tre stanze, cameretta; cucina; bagno; esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 104 p. 2° scala a destra. 1330

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO SIGNORILE MOBILIATO 5 camere da letto; 2 salotti, sala da pranzo, studio, bagno, cucina; terrazza; gas, elettricità. Via Arenula 4; piano 2°. Prezzo da convenirsi. 1333

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

SAN VITO ROMANO — 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Castagnoli 14 piano secondo. 1333

RIGNANO FLAMINIO — tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Castagnoli 14 piano secondo. 1336

VENDESI villino in Sabina; sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; panorama eccellente; automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLONBI è tornata e da principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 49

CERCASI GIOVANETTO buona famiglia, buona calligrafia per aiuto magazziniere. Scrivere 1791 Posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppalle 28, int. 8.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi le fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittansi una o due camere mobiliate, sistrettissime, cucina, eventualmente pensione, 1. piano Piazza Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa ... [illegible]

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. CARLO MOLESCHOTT, Via Volturno 58
GRANDI VANTAGGI INDISCUTIBILI DI ECONOMIA [illegible] QUALSIASI ALTRO SISTEMA
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero